

DELIBERAZIONE N. 52 DEL 24 GEN. 2014

Struttura proponente:

Codice settore proponente: DS **1** /2014

Oggetto: Bando permanente di individuazione delle Associazioni e degli Enti commerciali a supporto/integrazione delle attività ARES 118

Parere del Direttore Amministrativo: Dott. Giosuè Calabrese

FAVOREVOLE NON FAVOREVOLE (vedi motivazioni allegate)

Firma _____

Data 22-1-2014

Parere del Direttore Sanitario: Dott.ssa Rossella Carucci

FAVOREVOLE NON FAVOREVOLE (vedi motivazioni allegate)

Firma _____

Data 22 1 2014

Atto trasmesso al Collegio Sindacale
il _____

Il Dirigente addetto al controllo del budget, con la sottoscrizione del presente atto, attesta che lo stesso non comporta scostamenti sfavorevoli rispetto al budget economico.

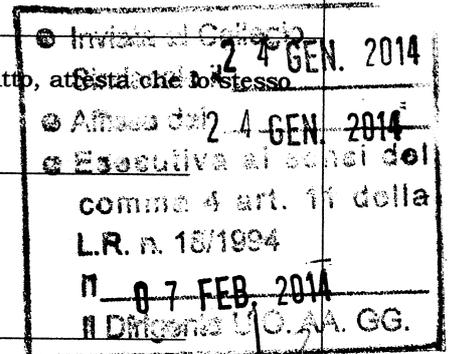
Voce del conto economico su cui si imputa la spesa: _____

Registrazione n° _____ del _____

Il Direttore UOC Amministrazione e Finanze

Firma _____

Data _____



Il Dirigente e/o il Responsabile del procedimento con la sottoscrizione del presente atto, a seguito dell'istruttoria effettuata attestano che l'atto è legittimo nella forma e nella sostanza ed è utile per il servizio pubblico.

Responsabile del Procedimento:

Firma _____

Data _____

Il Dirigente:

Firma _____

Data _____

Il Direttore sanitario relaziona al Direttore Generale f.f. e propone il seguente schema di deliberazione

VISTO

- la legge regionale n. 9/2004, istitutiva dell'Azienda Regionale per l'Emergenza Sanitaria ARES 118;
- il D. Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché l'art. 9 della L.R. n. 18/94 e successive modificazioni ed integrazioni;
- l'Atto Aziendale di diritto privato dell'ARES 118, adottato con deliberazione n. 485 del 25/09/2006 e pubblicato sul BURL - supplemento ordinario n. 6 del 20/10/2006

PREMESSO

- l'art.8 bis comma 1 del DLvo 502 e smi " Le regioni assicurano i livelli essenziali e uniformi di assistenza di cui all'articolo 1 avvalendosi dei presidi direttamente gestiti dalle aziende unità sanitarie locali, delle aziende ospedaliere, delle aziende universitarie e degli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, nonché di soggetti accreditati ai sensi dell'articolo 8-quater, nel rispetto degli accordi contrattuali di cui all'articolo 8-quinquies.
- l'art. 1 comma 1 della Legge Regionale del Lazio L.R. 03 Agosto 2004, n. 9 Istituzione dell'Azienda regionale per l'emergenza sanitaria ARES 118 che stabilisce "1. L'emergenza sanitaria costituisce una funzione propria della Regione il cui esercizio è affidato al servizio sanitario regionale."
- l'art. 8 quater comma 4 punto i del DLvo 502 e smi in cui nel definire i principi e i criteri dell'accreditamento si afferma la necessità di "disciplinare l'esternalizzazione dei servizi sanitari direttamente connessi all'assistenza al paziente, prevedendola esclusivamente verso soggetti accreditati in applicazione dei medesimi criteri o di criteri comunque equivalenti a quelli adottati per i servizi interni alla struttura, secondo quanto previsto dal medesimo atto di indirizzo e coordinamento;"
- l'art. 1 comma 18 del D.lgs. n. 502/1992, "Riordino della disciplina in materia sanitaria a norma dell'art. 1 della legge 23 ottobre 1992 n. 421" che prevede "Le istituzioni e gli organismi a scopo non lucrativo concorrono, con le istituzioni pubbliche e quelle equiparate di cui all'articolo 4, comma 12, alla realizzazione dei doveri costituzionali di solidarietà, dando attuazione al pluralismo etico-culturale dei servizi alla persona. ...".
- il DPR 27 marzo 1992 Atto di indirizzo e coordinamento alle regioni per la determinazione dei livelli di assistenza sanitaria di emergenza. (G.U. Serie Generale n. 76 del 31 marzo 1992) che nello stabilire che "L'attività di soccorso sanitario costituisce competenza esclusiva del Servizio sanitario nazionale. " prevede ai fini di tale attività che " le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano possono avvalersi del concorso di enti e di associazioni pubbliche e private, in possesso dell'apposita autorizzazione sanitaria, sulla base di uno schema di convenzione definito dalla Conferenza Stato-Regioni, su proposta del Ministro della Sanità.

VISTA

- la DCR1004/94 la quale prevede che “L’attività di emergenza si avvale del volontariato ove questo risulti presente ed in grado di fornire le prestazioni richieste. Il contributo del volontariato nel sistema di emergenza sanitario e principalmente nell’ambito del trasporto sanitario dovrà essere disciplinato attraverso apposite convenzioni da stipulare con le unità sanitarie locali capofila conformemente a schemi tipo predisposti dalla Regione. Tali convenzioni dovranno prioritariamente tener conto della disponibilità dei servizi della C.R.I. ad integrazione del sistema di emergenza sanitaria sia per quanto riguarda i punti di primo soccorso che per il trasporto sanitario” e più avanti “Qualora necessarie per completare la rete di trasporto sanitario, le convenzioni con la Croce Rossa Italiana ed altre associazioni di volontariato o private dovranno tener conto degli standard a livello nazionale e dovranno essere stipulate dalle unità sanitarie locali sedi di centrali operative sulla base di appositi schemi tipo predisposti.”

PRESO ATTO

- che fin dall’istituzione dell’ARES sono attive convenzioni con la CRI e con associazioni di volontariato in continuità con quelle stabilite precedentemente dalle ASL
- che fin dall’istituzione dell’ARES la CRI e le associazioni di volontariato sono state coinvolte con mezzi sanitari e logistici nella gestione degli eventi
- del verificarsi di situazioni di necessità e urgenza per cui il Direttore di Centrale Operativa può fare ricorso ad enti esterni anche in modo occasionale al fine di assicurare la garanzia del servizio
- che a seguito di valutazioni dei Direttori della Centrali Operative si è espressa la necessità di incrementare la copertura del territorio di competenza in termini di tempestività e flessibilità d’intervento, e garantire, conseguentemente, un buon livello prestazionale a tutela della salute ed incolumità pubblica,

CONSIDERATO

- Per i rapporti con la Croce Rossa Italiana
 - il Decreto Legislativo 28 settembre 2012, n. 178, recante la “Riorganizzazione dell’Associazione italiana della Croce Rossa (C.R.I.)” e s.m.i
 - e in particolare quanto definito all’art. 10 comma ter della Legge 125 del 30 ottobre 2013, “I comitati locali e provinciali, costituiti in associazioni di diritto privato, subentrano in tutti i rapporti attivi e passivi ai comitati locali e provinciali esistenti alla data di entrata in vigore del presente articolo, ivi compresi i rapporti relativi alle convenzioni stipulate dalla CRI con enti territoriali e organi del Servizio sanitario nazionale”.

CONSIDERATO

- Per i rapporti con le associazioni di volontariato
 - che la Regione Lazio con la LR 29 del 28/06/1993 ha disciplinato le attività del volontariato prevedendo che “la Regione, gli enti locali e gli altri enti pubblici sub regionali, ivi comprese le aziende sanitarie locali, possono stipulare convenzioni con organizzazioni di volontariato, purché queste siano iscritte da almeno sei mesi nel registro di cui all’articolo 3 e dimostrino attitudine e capacità operative in relazione all’attività da svolgere”

- che la Regione Lazio con la LR n° 22 del 1 settembre 1999 “Promozione e sviluppo dell’associazionismo” “sostiene gli interventi degli enti locali volti a valorizzare le realtà associative operanti sul territorio nell’interesse dei singoli associati e di tutta la collettività, attraverso la stipula delle convenzioni per lo svolgimento delle attività relative, tra l’altro, alla realizzazione di un sistema integrato di servizi sanitari e sociali, nel quadro della sicurezza sociale e alla promozione di un’efficace protezione civile”
- che la Regione Lazio con la LR n° 22, prima richiamata, definendo il contenuto di tali convenzioni ha previsto che in esse sia considerata “la disciplina dei rapporti finanziari, ivi comprese le modalità della rendicontazione;”

CONSIDERATO

• Per i rapporti con le cooperative sociali

- che la Legge 381/91 prevede che “Gli enti pubblici, compresi quelli economici, e le società di capitali a partecipazione pubblica, anche in deroga alla disciplina in materia di contratti della pubblica amministrazione, possono stipulare convenzioni con le cooperative che svolgono le attività di cui all’articolo 1, comma 1, lettera b), che non svolgono attività sanitarie
- che la Regione Lazio con la LR 24/96 ha disciplinato la materia definendo il relativo Albo regionale delle cooperative sociali

CONSIDERATO

• Per i rapporti con soggetti privati

- quanto definito in altre regioni e in particolare, la Legge n.70 della Regione Toscana del 30 dicembre 2010, che, nel modificare l’articolo 76-quater nella LR. 40/2005 prevede “Qualora l’attività di trasporto sanitario di emergenza urgenza territoriale non possa essere assicurata dai soggetti di cui all’articolo 76-ter, comma 3, le aziende unità sanitarie locali, dopo aver esperito ogni utile tentativo per garantire l’attività di trasporto sanitario da parte delle medesime o da parte delle associazioni di volontariato e dei comitati della CRI, possono affidare tale attività a soggetti terzi, a seguito di procedure di evidenza pubblica, garantendo, in ogni caso, gli attuali livelli di qualità del servizio.»
- che l’individuale autorizzazione al trasporto infermi è condizione necessaria allo svolgimento delle attività e che quindi possono partecipare gli enti di cui al capo 2 art. 34 comma a) del DLvo 163/2006
- che il DL.vo 26 marzo 2010, n. 59 Attuazione della direttiva 2006/123/CE relativa ai servizi nel mercato interno agli art. 6 e 7 prevede la non applicabilità della medesima rispettivamente per i servizi di trasporto in ambulanza e i servizi sanitari.

RITENUTO OPPORTUNO

- che a seconda della natura giuridica assunta le cooperative sociali e le diverse articolazioni territoriali della CRI possano essere assimilate alle associazioni di volontariato o agli enti privati

RICONOSCIUTA LA NECESSITA' 7 4 GEN. 2014

- di avvalersi della possibilità di stipulare convenzioni/contratti con la CRI, con le Associazioni di Volontariato, le cooperative sociali e gli enti commerciali a garanzia della continuità e copertura territoriale del servizio di soccorso
- di esplicitare le specifiche e le modalità di erogazione delle prestazioni da parte di questi soggetti in modo da garantire l'applicazione dei medesimi criteri o di criteri comunque equivalenti a quelli adottati per i servizi interni alla struttura
- di definire le modalità per l'individuazione di tali enti al fine di garantire la trasparenza della pubblica amministrazione, l'equità nei rapporti con i soggetti esterni e la correttezza nei pagamenti verso gli stessi

VISTA

- la succitata legge istitutiva dell'ARES 118 che, all'art 4 comma 3 punto d, nel definirne le competenze stabilisce che “d) attiva procedure per l'eventuale utilizzazione dei mezzi di soccorso autorizzati al funzionamento, gestiti dagli organismi di cui alla lettera c) (organismi a scopo non lucrativo iscritti nell'elenco regionale previsto dall'articolo 2, comma 18, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502) e dagli altri enti ed organismi pubblici e privati, ivi compresa l'Associazione Italiana della Croce Rossa, accreditati ai sensi della normativa vigente;”
- che la LR 49 del 17-07-1989 della Regione Lazio prevede che “l' autorizzazione all' esercizio da parte di enti ed organizzazioni private od associazioni di volontariato delle attività di trasporto di infermi e feriti è concessa dal Presidente della Giunta regionale previo accertamento dei requisiti tecnici effettuato dai competenti servizi dell' unità sanitaria locale nel cui territorio sono ubicate le rispettive sedi” e che la disciplina di cui alla presente legge non si applica ai servizi di autoambulanze gestiti dalla CRI (Croce Rossa Italiana)
- che la LR 4 del 3 marzo 2003 non disciplina il settore dell'emergenza e che pertanto non risultano esservi ad oggi soggetti accreditati

PRESO ATTO

- che con nota dell'ARES 118 prot. 1990 del 17 giugno 2010 è stata formalizzata in Regione la cosiddetta “Convenzione tipo” con descrizione delle specifiche e delle modalità di erogazione delle prestazioni, ripresa nei successivi bandi e utilizzata nella definizione dei rapporti con le associazioni di volontariato
- che con deliberazione n° 271/2011 è stato definito il “Disciplinare tecnico” con descrizione delle specifiche e delle modalità di erogazione delle prestazioni

PRESO ATTO

- che con Deliberazione n. 217 del 08/06/2011 “Regolamentazione dell'attivazione delle Associazioni di Volontariato ONLUS per l'espletamento di attività sanitarie in emergenza” è stato definito un elenco di tali enti

- che con Deliberazione n. 325 del 19/08/2011 “Regolamentazione dell’attività sanitaria in emergenza svolta da soggetti privati. Approvazione elenco” è stato definito un elenco di tali enti
- che con Deliberazione n. 164 del 02/04/2012 “Regolamentazione dell’attività sanitaria in emergenza svolta da Associazioni di Volontariato ONLUS e soggetti Privati”. e con la Deliberazione n.54 del 23/12/2013 “Regolamentazione attività sanitarie in emergenza svolte da Associazioni di volontariato Onlus e soggetti privati – integrazione elenchi di cui alle deliberazioni n° 217 dell’8/06/2011, n°325 del 19/08/2011 e n°164 del 02/04/2012“ tali elenchi sono stati integrati

CONSIDERATO

- che le domande di inserimento nell’elenco dei fornitori ARES118 sono pervenute anche in date diverse da quelle previste dai bandi fino ad oggi espletati
- che nel corso del tempo gli enti possano ridurre, ampliare o comunque modificare la disponibilità a collaborare con ARES
- e che pertanto sarebbe opportuno che l’elenco delle disponibilità venisse periodicamente verificato e aggiornato

CONSIDERATO

- che il rapporto con tali enti possa articolarsi nelle seguenti tipologie di prestazioni nell’ambito del sistema emergenza urgenza:

1) **Attività ordinaria:** l’ente si impegna a assicurare in modo continuativo, per il periodo previsto dall’accordo, la presenza del personale e dei mezzi di soccorso definiti nell’atto convenzione/contratto presso una base operativa o presso un punto di stazionamento, a garanzia della popolazione in una definita fascia oraria e ad effettuare gli interventi richiesti dalla Centrale Operativa.

2) **Attività a chiamata:** l’ente si rende disponibile ad effettuare una o più delle seguenti prestazioni a chiamata nei tempi definiti nell’atto convenzione/contratto

- presenza del personale e dei mezzi richiesti per fascia oraria presso una base operativa o presso un punto di stazionamento ai fini dell’effettuazione dei soccorsi richiesti
- intervento sanitario territoriale di emergenza urgenza singolo su richiesta della centrale
- trasporti sanitari
- trasporto di sangue, plasma e campioni da analizzare,
- trasporti organi e relative equipe,
- servizio degli automezzi di soccorso avanzato
- trasporti di dispositivi ed ausili medici

Si evidenzia che tale disponibilità viene ad attivarsi ed essere operativa solo in caso di necessità da parte di ARES118 e che nulla è dovuto ove non espressamente richiesto da ARES 118

3) **Attività di supporto ad eventi:** L'ente si rende disponibile ad operare, secondo le modalità stabilite dal protocollo ARES 118, con proprie attrezzature, mezzi, equipaggi ed allestimenti, su richiesta dell'ARES, in occasione della gestione di grandi eventi o manifestazioni nel territorio del Lazio.

4) **Attività di supporto al soccorso:** L'ente offre una generica disponibilità in fasce orarie più o meno ampie, non assicurando in maniera continuativa la presenza dell'equipaggio completo. L'ente viene contattato in caso di necessità, a giudizio della Centrale Operativa, a supporto dell'attività di soccorso

PRECISATO

- Che l'inserimento nell'elenco da parte delle associazioni, delle cooperative sociali e degli enti commerciali non determina la definizione di un contratto/convenzione che deve essere comunque stipulato prima dell'avvio di un rapporto di collaborazioni.
- Che tale contratto/convenzione riguarda esclusivamente quanto presentato in sede di domanda di partecipazione
- Che ai fini della scelta delle associazioni, tra quelle inserite nell'elenco, per la stipulazione delle convenzioni ci si atterrà a criteri di priorità, in riferimento a quanto definito nell'art. 8 della LR22/99
- Che ai fini dell'identificazione dei soggetti privati, tra quelli inseriti nell'elenco, per la definizione dei contratti ci si atterrà a quanto previsto dal Codice degli Appalti
- che in ogni caso, in assenza di un contratto/convenzione, un ente possa essere chiamato solo occasionalmente, e non continuativamente, stante il carattere eccezionale e straordinario della prestazione, e solo attraverso un esplicito meccanismo di rotazione, anche ai fini del perseguimento dell'equità nei rapporti con i vari enti.

CONSIDERATO

- che nell'attività di soccorso ordinaria la vetustà dei mezzi per entrambi i bandi deve essere inferiore a 5 anni
- Che le specifiche e le modalità di erogazione possano, comunque, essere modificate al modificarsi di protocolli e procedure aziendali
- E che pertanto sarebbe opportuno che la definizione dei requisiti tecnici e organizzativi dei soggetti venga periodicamente verificata ed aggiornata

RAVVISATA LA NECESSITA'

- di definire una commissione che in modo stabile proceda alla valutazione delle domande dei nuovi enti e, per gli enti già inseriti, alla valutazione delle modifiche e del mantenersi dei requisiti previsti
- che tale revisione avvenga trimestralmente
- e che a seguito di tale revisione venga deliberato e aggiornato l'elenco dei fornitori esterni sul sito aziendale
- e che la stessa commissione periodicamente proceda alla revisione dei bandi

Per tutto quanto esposto in narrativa si propone al Direttore Generale f.f.:

- di approvare l'allegato Bando per la selezione di *organismi di volontariato* disposti a collaborare con ARES 118 per l'attività di soccorso sanitario in emergenza, il supporto al soccorso, il supporto sanitario logistico nel corso di eventi e la relativa documentazione ai fini della costituzione di un elenco fornitori
- di approvare l'allegato Bando per la identificazione degli *enti commerciali* disposti a collaborare con ARES 118 per l'attività di soccorso sanitario in emergenza, e la relativa documentazione ai fini della costituzione di un elenco fornitori
- di ritenere che le diverse *articolazioni territoriali della CRI e le cooperative sociali* possano presentare domanda in modo simile in uno o nell'altro bando, a seconda della natura giuridica assunta
- che tali bandi restino aperti rispetto alla presentazione delle domande e che l'analisi di quelle pervenute sia effettuata con cadenza trimestrale, in linea di massima entro i primi giorni dei mesi di marzo, giugno, settembre, dicembre salvo diversa comunicazione
- di identificare come componenti della commissione permanente:
 - Direttore Sanitario o suo delegato
 - Direttore UOC Affari Generali o suo delegato
 - Direttore UOC Provveditorato ABS o suo delegato
 - Direttore UOC ACOVIES o suo delegato
- dare mandato alla UOC AAGLL
 - di pubblicare sul sito aziendale i bandi sopra descritti e di aggiornare periodicamente, secondo le risultanze dei lavori della commissione, approvate con apposita deliberazione dalla Direzione, i due elenchi articolati per categorie e sezioni
 - di invitare tutti gli enti di cui agli attuali elenchi aziendali a comunicare, secondo la modulistica allegata agli avvisi, la conferma della propria disponibilità o viceversa le variazioni rispetto a quanto a suo tempo presentato
 - pubblicare la presente deliberazione all'Albo Aziendale nei modi previsti dall'art. 31 della L.R. n. 45/96.

Si dichiara che il presente schema di deliberazione è stato proposto dal Direttore Sanitario il quale, consapevole delle disposizioni di cui al D.Lgs. 165/01 in tema di responsabilità dirigenziale, attesta che il presente provvedimento, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo, utile e proficuo per il servizio pubblico ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art.1 della Legge n. 20/1994 e successive modifiche, nonché alla stregua dei criteri di economicità e di efficacia di cui all'art.1, primo comma, della legge n.241/90 come modificato dalla legge 15/05.

IL DIRETTORE SANITARIO
Dott.ssa Rossella Carusci

Il Direttore Generale f.f., con i poteri di cui alla Deliberazione ARES 118 n. 1 del 23 Novembre 2013, di presa d'atto della nota prot. n. 110542 GR/11/13 del 21 Novembre 2013 a firma del Direttore della Direzione Regionale "Salute e Integrazione Socio Sanitaria" – Dipartimento Programmazione Economica e Sociale della Regione Lazio,

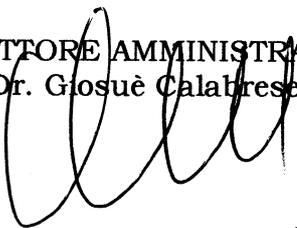
DELIBERA

- di approvare l'allegato Bando per la selezione di *organismi di volontariato* disposti a collaborare con ARES 118 per l'attività di soccorso sanitario in emergenza, il

- supporto al soccorso, il supporto sanitario logistico nel corso di eventi e la relativa documentazione ai fini della costituzione di un elenco fornitori
- di approvare l'allegato Bando per la identificazione degli *enti commerciali* disposti a collaborare con ARES 118 per l'attività di soccorso sanitario in emergenza, e la relativa documentazione ai fini della costituzione di un elenco fornitori
 - di ritenere che le diverse *articolazioni territoriali della CRI e le cooperative sociali* possano presentare domanda in modo simile in uno o nell'altro bando, a seconda della natura giuridica assunta
 - che tali bandi restino aperti rispetto alla presentazione delle domande e che l'analisi di quelle pervenute sia effettuata con cadenza trimestrale, in linea di massima entro i primi giorni dei mesi di marzo, giugno, settembre, dicembre salvo diversa comunicazione
 - di identificare come componenti della commissione permanente:
 - Direttore Sanitario o suo delegato
 - Direttore UOC Affari Generali o suo delegato
 - Direttore UOC Provveditorato ABS o suo delegato
 - Direttore UOC ACOVIES o suo delegato
 - dare mandato alla UOC AAGLL
 - di pubblicare sul sito aziendale i bandi sopra descritti e di aggiornare periodicamente, secondo le risultanze dei lavori della commissione, approvate con apposita deliberazione dalla Direzione, i due elenchi articolati per categorie e sezioni
 - di invitare tutti gli enti di cui agli attuali elenchi aziendali a comunicare, secondo la modulistica allegata agli avvisi, la conferma della propria disponibilità o viceversa le variazioni rispetto a quanto a suo tempo presentato
 - pubblicare la presente deliberazione all'Albo Aziendale nei modi previsti dall'art. 31 della L.R. n. 45/96.

La presente deliberazione é composta di n. pagine di cui n. 1 allegato.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Dr. Giosuè Calabrese



IL DIRETTORE SANITARIO
Dr. ssa Rossella Carucci



IL DIRETTORE GENERALE f.f.
Dr. ssa Rossella Carucci



AVVISO PUBBLICO
Attività di soccorso e supporto
Regolamentazione Elenco – Associazioni e Enti Privati

Ricerca di soggetti operanti nel settore del trasporto e soccorso infermi nella Regione Lazio, per la costituzione di un *Elenco di soggetti attivabili per attività di soccorso* nel territorio della Regione Lazio.

L'Azienda Regionale Emergenza Sanitaria in esecuzione della delibera n. __ del Direttore Generale in data __ gennaio 2014 regola *Elenco di soggetti attivabili per attività di soccorso e supporto*, con diverse sezioni sulla base della natura dei soggetti e della disponibilità offerta e con suddivisione per ambito provinciale territoriale.

Possono chiedere di essere iscritte all' *Elenco di soggetti attivabili per attività di soccorso e supporto* -

1. gli enti di cui all'art. 34 comma a del Dlgs 163/2006, ,
2. gli organismi iscritti all'elenco regionale di cui all'art. 4 della Legge n. 266,
3. le cooperative sociali iscritte all'elenco regionale di cui all'art. xx della Legge
4. I comitati locali e provinciali e le diverse articolazioni della CRI

L'elenco è suddiviso nella Sezione enti privati e nella Sezione Associazioni di cui ai rispettivi bandi: le diverse articolazioni territoriali della CRI e le cooperative sociali possano presentare domanda in modo simile in uno o nell'altro bando, a seconda della natura giuridica assunta. Per le attività di soccorso è necessario il possesso dell'autorizzazione al trasporto infermi

L'iscrizione nell'Elenco è condizione necessaria per l'erogazione di servizi di Attività di Soccorso e Supporto nel territorio di riferimento, ma non costituisce titolo per l'affidamento di servizi.

I soggetti che intendono avanzare richiesta di iscrizione all'Albo, devono presentare specifica domanda, sottoscritta dal Legale Rappresentante correlata dalla documentazione richiesta. Con la domanda gli enti si impegnano ad accettare incondizionatamente quanto previsto nella delibera n. __ del Direttore Generale in data __ dicembre 2013 di costituzione dell'elenco, nell'Avviso e nell'allegato Disciplinare/Convenzione su modalità e specifiche tecniche .

Le domande di iscrizione all'elenco, corredate da tutti i documenti richiesti, devono pervenire in plico chiuso e sigillato alla Direzione Generale ARES 118 (viale Portuense 240, 00149 Roma), Protocollo Generale Aziendale, con la seguente dicitura riportata sulla busta "Richiesta iscrizione all'Elenco dei Soggetti Attivabili per Attività di Soccorso e Supporto" . L'analisi delle domande pervenute avverrà con cadenza trimestrale. Gli enti di cui agli attuali elenchi aziendali a comunicare, secondo la modulistica allegata agli avvisi, la conferma della propria disponibilità o viceversa le variazioni rispetto a quanto a suo tempo presentato

Le domande pervenute verranno valutate da un'apposita commissione nominata dal ARES 118. In ogni caso sarà comunque possibile, a discrezione del ARES, procedere alla verifica del possesso dei requisiti che hanno determinato l'iscrizione, e di quelli previsti nelle specifiche tecniche e nelle modalità di erogazione delle prestazioni prima o dopo l'inserimento nell'elenco.

L'ARES si riserva la possibilità di modificare e integrare i requisiti attualmente richiesti.

Presso il sito www.ares118.it è disponibile la delibera n. __ del Direttore Generale in data __ gennaio 2014 di regolamentazione dell'elenco, l'Avviso e il Disciplinare/Convenzione tipo su modalità e specifiche tecniche nelle loro eventuali successive integrazioni e/o modificazioni.

Ulteriori informazioni possono essere chiesta a .-----

MODELLO A DI AUTODICHIARAZIONE DITTE
(da compilare e sottoscrivere da parte del legale rappresentante)

Spett.le Direttore Generale
Azienda Regionale per l'Emergenza Sanitaria ARES 118
Via Portuense 240 - 00149 ROMA

OGGETTO :Bando per la selezione di enti disposti a collaborare con ARES 118

Dichiarazioni per la partecipazione in merito al possesso dei requisiti:

La sottoscritta Ditta/Impresa.....
con sede a.....vian°.....
c.a.p.....(Provincia.....) telefono.....
fax.....Partita Iva.....
indirizzo di posta elettronica :.....
esercente l'attività di.....
.....
iscritta alla Camera di Commercio di:.....
dalcon il numero.....
nella persona del Sig.....
titolare/legale rappresentante nato a.....(Pr.....) il.....
codice fiscale.....

CHIEDE

Di partecipare al bando di selezione in oggetto **dichiarando la propria disponibilità ad operare in supporto o sostituzione delle attività di ARES 118 nei seguenti territori delle Province della Regione Lazio, secondo quanto definito nel disciplinare tecnico**

Modulo _____	Provincia _____

A tal fine, ai sensi e per effetto degli artt. n. 48 e n. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di mendaci asserzioni e consapevole che l'amministrazione si riserva la facoltà di effettuare controlli sulle dichiarazioni prodotte, anche acquisendo la relativa documentazione

DICHIARA

- di essere regolarmente iscritta alla Camera di Commercio nel/i settore/i di attività corrispondente/i alle categorie merceologiche per le quali chiede l'iscrizione
- di essere regolarmente autorizzata al trasporto infermi con decreto n. ___ del _____ della Regione Lazio
- di aver affidato la responsabilità sanitaria al dott. nato a il/..../.... iscritto con n°all'Ordine dei Medici della Provincia di
- di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei dipendenti;
- di mantenere regolari posizioni previdenziali ed assicurative presso:
l'INPS sede di _____ matricola n _____,
l'INAIL sede di _____ matricola n _____,
- di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse;
- che nell'esercizio della propria attività professionale non ha commesso errori gravi;

MODELLO A DI AUTODICHIARAZIONE ASSOCIAZIONI
(da compilare e sottoscrivere da parte del legale rappresentante)

Spett.le Direttore Generale
Azienda Regionale per l'Emergenza Sanitaria ARES 118
Via Portuense 240 - 00149 ROMA

OGGETTO :Bando per la selezione di enti disposti a collaborare con ARES 118

Dichiarazioni per la partecipazione in merito al possesso dei requisiti:

La sottoscritta Associazione.....
con sede a.....vian°.....
c.a.p.....(Provincia.....) telefono.....
fax.....Partita Iva.....
indirizzo di posta elettronica :.....

Il sottoscritto: _____
Nato (luogo e data di nascita): _____
Residente: Comune di _____ Prov. _____;
Via/p.zza _____
Legale/i rappresentante/i dell'associazione o persona legalmente autorizzata ad impegnare
l'associazione:

Con sede in: Comune di _____ Prov. _____;
Via/p.zza _____
con codice fiscale n.: _____
e /o con partita IVA n.: _____

CHIEDE

Di partecipare al bando di selezione in oggetto *dichiarando la propria disponibilità ad operare in supporto o sostituzione delle attività di ARES 118 nei seguenti territori delle Province della Regione Lazio, secondo quanto definito nel disciplinare tecnico*

Modulo _____ Provincia _____
Modulo _____ Provincia _____
Modulo _____ Provincia _____
Modulo _____ Provincia _____

A tal fine, ai sensi e per effetto degli artt. n. 48 e n. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di mendaci asserzioni e consapevole che l'amministrazione si riserva la facoltà di effettuare controlli sulle dichiarazioni prodotte, anche acquisendo la relativa documentazione

DICHIARA

- che l'associazione è attualmente iscritta al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato della Regione Lazio – articolazione provinciale di, n. e data iscrizione
- che l'associazione è regolarmente autorizzata al trasporto infermi con decreto n. ___ del ___ della Regione Lazio ovvero che non è autorizzata e si presenta per il solo supporto logistico agli eventi
- che la responsabilità sanitaria (anche se non autorizzata) è affidata al dott. nato a il .../.../.... iscritto con n°all'Ordine dei Medici della Provincia di

MODELLO A DI AUTODICHIARAZIONE ASSOCIAZIONI
(da compilare e sottoscrivere da parte del legale rappresentante)

- di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore degli eventuali dipendenti e di non avere in corso pendenze di natura contrattuale con associati né presente né passati;
 - di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse;
 - che l'associazione da lui rappresentata non è mai incorsa in provvedimenti che comportano l'incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione
 - di non aver avuto, in esito a precedenti affidamenti di opere o forniture, relazioni negative;
 - di non essersi resa gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste.
 - *che nell'esercizio della propria attività professionale non ha commesso errori gravi;*
- di essere in regola con la normativa vigente in materia di prevenzione della criminalità mafiosa, e di non trovarsi in stato di liquidazione, fallimento, concordato o amministrazione controllata;
- che il rappresentante legale non è stato sottoposto a condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale, o per delitti finanziari
-
- che l'Associazione ha la seguente esperienza nel settore del trasporto infermi e all'attività di soccorso per i sotto specificati enti, pubblici (in particolare ARES) o accreditati, nei sotto indicati periodi:

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

DICHIARA INOLTRE

.....

(altri elementi rilevanti)

DICHIARA INOLTRE

- di accettare integralmente ed incondizionatamente tutte le condizioni poste nel bando di selezione e relativi allegati e in particolare nelle modalità descritte nel disciplinare;
- di mantenere la disponibilità valida per 180 giorni dalla data di scadenza di presentazione della stessa, obbligandosi a fornire immediata comunicazione del variare della stessa;
- di aver preso visione dell'informativa di cui agli art. 13 e 22 del D.Lgs 196/03, allegata al presente bando;
- di obbligarsi al pieno rispetto delle misure di sicurezza sul trattamento dei dati personali che ARES 118 ha adottato con il Documento Programmatico di Sicurezza così come pubblicato sul sito aziendale dell'ARES 118 Lazio;

AUTORIZZA

L'ARES 118 alla raccolta, conservazione e trattamento dei dati comunicati con la presente per il periodo necessario allo svolgimento dell'attività amministrativa correlata nel rispetto delle prescrizioni contenute nel D. Lgs 196/03.

....., li

TIMBRO e FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Con in allegato FOTOCOPIA DOCUMENTO D'IDENTITÀ

Attività ordinaria: l'ente si impegna a assicurare in modo continuativo per il periodo previsto dall'accordo la presenza del personale e dei mezzi definiti nell'atto convenzione/contratto le presso una base operativa o presso un punto di stazionamento in strada o comunque eventualmente definito dalla Centrale Operativa, a garanzia della popolazione in una definita fascia oraria e ad effettuare gli interventi richiesti dalla Centrale Operativa nel territorio di competenza della stessa.

SI/NO	Denominazione	Descrizione	Attrezzature	Quantità e Identificazione
	Autoambulanza di soccorso base (MSB) PRIMARIO	Composta da un autista soccorritore, un barelliere, un infermiere, formati secondo le linee guida ASP 2004	Autorizzata come tipo A < 5aa + dotazione come mezzo di soccorso di base DCA 8/2011 + disciplinare/convenzione	TG / _____ / Immatricolazione / _____ TG / _____ / Immatricolazione / _____ TG / _____ / Immatricolazione / _____
	Autoambulanza di soccorso base (MSB) SOSTITUTIVO	Equipaggio e dotazione aggiuntiva saranno quelli del mezzo che andranno a sostituire	Autorizzata come tipo A + dotazione come mezzo di soccorso di base DCA 8/2011	TG / _____ / Immatricolazione / _____ TG / _____ / Immatricolazione / _____ TG / _____ / Immatricolazione / _____
	Autoambulanza di soccorso avanzato (MSA) PRIMARIO	Composta da almeno autista soccorritore, medico, infermiere formati secondo le linee guida ASP 2004 Autorizzata come tipo A	Autorizzata come tipo A < 5aa + dotazione come mezzo di soccorso avanzato DCA 8/2011 + dotazione come da indicazioni ARES	TG / _____ / Immatricolazione / _____ TG / _____ / Immatricolazione / _____ TG / _____ / Immatricolazione / _____
	Autoambulanza di soccorso avanzato (MSA) SOSTITUTIVO	Equipaggio e dotazione aggiuntiva saranno quelli del mezzo che andranno a sostituire	Autorizzata come tipo A + dotazione come mezzo di soccorso avanzato DCA 8/2011	TG / _____ / Immatricolazione / _____ TG / _____ / Immatricolazione / _____ TG / _____ / Immatricolazione / _____
	Mezzo di soccorso avanzato su autovettura PRIMARIO	Autovettura con medico e infermiere formati secondo le linee guida ASP 2004	Immatricolata come mezzo di soccorso avanzato < 5aa + Dotazione come mezzo di soccorso avanzato DCA 8/2011+ dotazione come da indicazioni ARES	TG / _____ / Immatricolazione / _____ TG / _____ / Immatricolazione / _____ TG / _____ / Immatricolazione / _____
	Mezzo di soccorso avanzato su autovettura SOSTITUTIVO	Autovettura con medico e infermiere formati secondo le linee guida ASP 2004	Immatricolata come mezzo di soccorso avanzato + dotazione come mezzo di soccorso avanzato DCA 8/2011+ dotazione come da indicazioni ARES	TG / _____ / Immatricolazione / _____ TG / _____ / Immatricolazione / _____ TG / _____ / Immatricolazione / _____

Attività a chiamata: l'ente si rende disponibile ad effettuare una o più delle seguenti prestazioni a chiamata nei tempi definiti nell'atto convenzionale/contratto

SI/NO	Tipologia	Descrizione	Sede e tempi di attivazione	Quantità e Identificazione
	Presenza o intervento con Autoambulanza di soccorso base (MSB)	Composta da un autista soccorritore, un barelliere, un infermiere, Autorizzata come tipo A + Dotazione come mezzo di soccorso di base DCA 8/2011		TG / _____ / Immatricolazione / _____ / TG / _____ / Immatricolazione / _____ / TG / _____ / Immatricolazione / _____ /
	Presenza o intervento con Autoambulanza di soccorso avanzato (MSA)	Composta da almeno autista soccorritore, medico, infermiere formati secondo le linee guida ASP 2004 Autorizzata come tipo A Dotazione come mezzo di soccorso avanzato DCA 8/2011		TG / _____ / Immatricolazione / _____ / TG / _____ / Immatricolazione / _____ / TG / _____ / Immatricolazione / _____ /
	Presenza o intervento con Mezzo di soccorso avanzato su autovettura	Autovettura con medico e infermiere formati secondo le linee guida ASP 2004 Immatricolata come mezzo di soccorso avanzato. Dotazione come mezzo di soccorso avanzato DCA 8/2011		TG / _____ / Immatricolazione / _____ / TG / _____ / Immatricolazione / _____ / TG / _____ / Immatricolazione / _____ /

Modulo B 3 Risorse Disponibili per l'Attività di Supporto Eventi

Ass.ne _____

PROVINCIA _____

Attività di supporto ad eventi: L'ente si rende disponibile ad operare, secondo le modalità stabilite dal protocollo ARES 118, con proprie attrezzature, mezzi, equipaggi ed allestimenti, su richiesta dell'ARES, in occasione della gestione di Grandi Eventi o manifestazioni nel territorio del Lazio.

Parte Prima: SUPPORTO SANITARIO SOLO DA ENTI AUTORIZZATI

SI/NO	Denominazione	Descrizione	Attrezzature	Quantità e Identificazione
	Autoambulanza di soccorso base (MSB)	Composta da un autista soccorritore, un barelliere, un infermiere, formati secondo le linee guida ASP 2004 Autorizzata come tipo A	Autorizzata come tipo A Dotazione come mezzo di soccorso di base DCA 8/2011	TG / _____ / Anno lmm. / _____ TG / _____ / Anno lmm. / _____ TG / _____ / Anno lmm. / _____
	Autoambulanza di soccorso avanzato (MSA)	Composta da almeno autista soccorritore, medico, infermiere formati secondo le linee guida ASP 2004 Autorizzata come tipo A	Autorizzata come tipo A Dotazione come mezzo di soccorso avanzato DCA 8/2011	TG / _____ / Anno lmm. / _____ TG / _____ / Anno lmm. / _____ TG / _____ / Anno lmm. / _____
	Centro Mobile di Rianimazione	Composta da almeno autista soccorritore, medico anestesista rianimatore, infermiere formati secondo le linee guida ASP 2004	Dotazione come mezzo di soccorso avanzato DCA 8/2011	TG / _____ / Anno lmm. / _____ TG / _____ / Anno lmm. / _____ TG / _____ / Anno lmm. / _____
	Mezzo di soccorso avanzato su autovettura	Autovettura con medico e infermiere formati secondo le linee guida ASP 2004	Dotazione come mezzo di soccorso avanzato DCA 8/2011	TG / _____ / Anno lmm. / _____ TG / _____ / Anno lmm. / _____ TG / _____ / Anno lmm. / _____
	Mezzo di soccorso avanzato su moto	Motociclo con medico e infermiere formati secondo le linee guida ASP 2004	Dotazione come mezzo di soccorso avanzato DCA 8/2011	TG / _____ / Anno lmm. / _____ TG / _____ / Anno lmm. / _____ TG / _____ / Anno lmm. / _____

Data / ___ / ___ / _____ / Il Rappresentante Legale _____

Timbro _____

pag. / ___ / _____

Modulo B 3 Risorse Disponibili per l'Attività di Supporto Eventi Ass.ne _____ PROVINCIA _____

Parte Prima: SUPPORTO SANITARIO SOLO DA ENTI AUTORIZZATI

SI/NO	Denominazione	Descrizione	Attrezzature	Quantità e Identificazione
	Posto medico Avanzato PMA di 1° livello	Struttura attrezzata su tenda o attrezzabile in ambiente chiuso, area funzionale di selezione, primo trattamento sanitario e predisposizione evacuazione sanitaria dei feriti. Atta al trattamenti di almeno n. 10 feriti tra codici di gravità giallo e rosso e autonomia funzionale per un tempo non inferiore alle 12 ore e impiego rapido entro 1 ora. Personale composto come minimo da n. 1 un medico, un coordinatore infermieristico, due infermieri formati secondo le linee guida ASP 2004	Dotazione come S.O. n°139 alla Gazzetta Ufficiale n° 196 del 25 Agosto 2003 serie generale ordinariamente gestito dal 118 “ Criteri di massima sulla dotazione di dispositivi medici di un posto medico utilizzabile in caso di catastrofe” Dotazioni Standard Check list PMA 118 vedi allegato	
	Posto medico Avanzato PMA di II° livello	Struttura attrezzata su tenda o attrezzabile in ambiente chiuso, area funzionale di selezione, primo trattamento sanitario e predisposizione evacuazione sanitaria dei feriti. Atta al trattamento di n. 50 pazienti con codice di gravità rosso-giallo nell'arco di 24 ore e per tre giorni; con autonomia operativa di 72 ore. Personale composto come minimo n. 2 medici dell'emergenza, un coordinatore infermieristico, come minimo n. 4 infermieri formati secondo le linee guida ASP 2004	Dotazione come S.O. n°139 alla Gazzetta Ufficiale n° 196 del 25 Agosto 2003 serie generale “ Criteri di massima sulla dotazione di dispositivi medici di un posto medico utilizzabile in caso di catastrofe”	

Modulo B) 3 Risorse Disponibili per l'Attività di Supporto Eventi ENTE _____ **PROVINCIA** ____

Attività di supporto ad eventi: L'ente si rende disponibile ad operare, secondo le modalità stabilite dal protocollo ARES 118, con proprie attrezzature, mezzi, equipaggi ed allestimenti, su richiesta dell'ARES, in occasione della gestione di Grandi Eventi o manifestazioni nel territorio del Lazio.

Parte seconda: SUPPORTO LOGISTICO ANCHE DA ENTI NON AUTORIZZATI

SI/NO	Denominazione	Descrizione	Attrezzature	Quantità e Identificazione
	Squadra di soccorritori	Composta da minimo n. 3 operatori sanitari e non, che provvedono alla gestione delle vittime sul luogo dell'evento fino al posto medico avanzato formati alle manovre di BLS/PBLS e trasporto traumatizzati,	Kit d'immobilizzazione e trasporto del paziente con barella pieghevole e telo portafertiti, collare cervicale Radio palmare	
	Squadra di soccorritori con defibrillatore	Composta da minimo n. 3 operatori sanitari e non, che provvedono alla gestione delle vittime sul luogo dell'evento fino al posto medico avanzato formati alle manovre di BLS/BLSD/PBLS e trasporto traumatizzati,	Kit d'immobilizzazione e trasporto del paziente con barella pieghevole e telo portafertiti, collare cervicale, defibrillatore portatile. Radio palmare	

Modulo B 3 Risorse Disponibili per l'Attività di Supporto Eventi Ass.ne _____ PROVINCIA _____

Parte seconda: SUPPORTO LOGISTICO ANCHE DA ENTI NON AUTORIZZATI				
SI/NO	Denominazione	Descrizione	Attrezzature	Quantità e Identificazione
	Coordinatore squadre soccorritori	Composto da un operatore sanitario che coordina n. 4 squadre di soccorritori con o senza defibrillatore, formato alle manovre di BLS/BLS-D/PBLS e trasporto traumatizzati	Radio palmare	
	Mezzi di trasporto per materiali	Mezzi furgonati con eventuale attrezzatura per il trasporto di materiale logistico, sanitario, farmaceutico con refrigeratori anche portatili		TG / _____ / Anno lmm. / _____ TG / _____ / Anno lmm. / _____ TG / _____ / Anno lmm. / _____
	Pulmino e/o Mezzi o moto per trasporto personale impiegato nell'attività sanitaria dell'areale	Veicoli per il trasporto personale impiegato nell'attività sanitaria dell'areale		TG / _____ / Anno lmm. / _____ TG / _____ / Anno lmm. / _____ TG / _____ / Anno lmm. / _____
	Pulmino e/o Mezzi per trasporto diversamente abili	Veicoli attrezzati con dispositivi per trasporto diversamente abili		TG / _____ / Anno lmm. / _____ TG / _____ / Anno lmm. / _____ TG / _____ / Anno lmm. / _____
	Mezzi fuori strada	Mezzi fuori strada muniti di cinghia e ganci da traino		TG / _____ / Anno lmm. / _____ TG / _____ / Anno lmm. / _____ TG / _____ / Anno lmm. / _____
	Risorse di supporto logistico (camper di comando)	Struttura mobile attrezzabile per la gestione organizzativa sul posto delle attività sanitarie	Completi delle attrezzature relative al loro funzionamento, anche in autonomia per almeno 6 ore	TG / _____ / Anno lmm. / _____

Parte seconda: SUPPORTO LOGISTICO ANCHE DA ENTI NON AUTORIZZATI

SI/NO	Denominazione	Descrizione	Attrezzature	Quantità e Identificazione
	Risorse di supporto logistico per le comunicazioni	Ponti radio, radio palmari, batterie di scorta, telefonia ecc		
	Risorse di supporto logistico	Torri faro, megafoni, condizionatori aria calda e fredda, generatori di corrente, cucina da campo	Atti al funzionamento in autonomia per un tempo non inferiore alle 12 ore	

SUPPORTO EVENTI A RISCHIO EVOLUTIVO /SITUAZIONI MAXIEMERGENZA

UNIDEC(Unità di decontaminazione)	Struttura campale di decontaminazione	Struttura mobile per la decontaminazione composta da:	
	Struttura campale di decontaminazione atta all'utilizzo da parte di personale sanitario per le operazioni di lavaggio e bonifica di pazienti contaminati da sostanze tossiche.	1) Area di decontaminazione con docce di lavaggio atte all'utilizzo da parte di soggetti sia barellati che deambulanti; 2) Cisterne di raccolta per le acque di lavaggio contaminate; 3) Attrezzature per il riscaldamento delle acque e dell'ambiente 4) detergenti e liquidi decontaminanti 5) Area per asciugatura e vestizione 5) Autonomia elettrica	

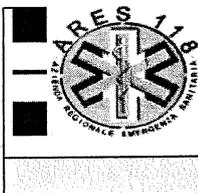
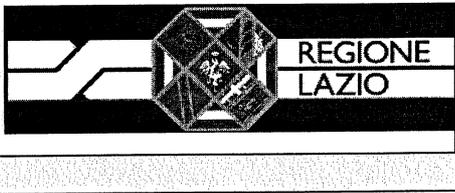
Modulo B 3 Risorse Disponibili per l'Attività di Supporto Eventi Ass.ne _____ PROVINCIA _____

Parte seconda: SUPPORTO LOGISTICO ANCHE DA ENTI NON AUTORIZZATI

SI/NO	Denominazione	Descrizione	Attrezzature	Quantità e Identificazione
	Squadre NBCR per montaggio tenda decontaminazione	Personale non sanitario formato alle procedure di montaggio della stazione di decontaminazione sanitaria della popolazione in caso di eventi NBCR		
	Squadre NBCR atte a decontaminazione sanitaria	Squadra composta come minimo da n. 4 persone di cui n. 1 medico, n. 1 infermiere e da personale non sanitario, formato alle procedure di decontaminazione sanitaria della popolazione in caso di eventi NBCR.	Personale formato all'utilizzo dei DPI per eventi NBCR (area tiepida) e alla attività di decontaminazione sanitaria Specifiche DPI - vedi Linee Guida Piano Sanitario di Difesa Nazionale in caso di minaccia Nucleare, Biologica, Chimica e radiologica (NBCR) Ministero della Salute	Deve essere prevista una squadra per ogni linea di decontaminazione presente nella tenda

Attività di supporto al soccorso: L'ente offre una generica disponibilità in fasce orarie più o meno ampie non assicurando in maniera continuativa la presenza dell'equipaggio completo. L'ente pertanto viene contattato in caso di necessità a giudizio della Centrale Operativa a supporto dell'attività di soccorso

SI/NO	Tipologia	Descrizione	Sede e tempi di attivazione	Quantità e Identificazione
	Intervento con Autoambulanza di trasporto	Autorizzata come tipo B + Dotazione come mezzo di trasporto DCA 8/2011		TG / _____ / Immatricolazione / _____ / TG / _____ / Immatricolazione / _____ / TG / _____ / Immatricolazione / _____ /
	Intervento con Autoambulanza di soccorso	Autorizzata come tipo A + Dotazione come mezzo di soccorso avanzato DCA 8/2011		TG / _____ / Immatricolazione / _____ / TG / _____ / Immatricolazione / _____ / TG / _____ / Immatricolazione / _____ /

		Modulo	ARES-ACOVIES-Schema Convenzioni	Rev. 0.34 Data 31/05/10	Pag. 1 di 36
---	---	--------	---------------------------------	-------------------------------	-----------------

Schema base convenzioni

ATTO DI CONVENZIONE

tra

AZIENDA REGIONALE EMERGENZA SANITARIA ARES 118

in persona del dott....., legale rappresentante, con sede in Via Portuense n. 240 - 00149 Roma -C.F./P.I.V.A. 08173691000 di seguito denominata Azienda

e

“.....”

in persona del Presidente,, legale rappresentante, con sede legale....., via - C.F.:, di seguito denominata *Associazione*.

PREMESSO

- che ai sensi della Legge Regionale 3 agosto 2004 n. 9, “L’emergenza sanitaria costituisce una funzione propria della Regione il cui esercizio è affidato al Servizio Sanitario Regionale” (art.1) e che “l’ARES 118 espleta le attività di gestione e coordinamento della fase di allarme e di risposta extraospedaliera alle emergenze sanitarie, ivi compresa l’emergenza neonatale, di trasporto del sangue, degli organi e di trasporti secondari legati al primo intervento nell’ambito della Regione Lazio” (art.4);
- che l’art. 118 comma 4 della Costituzione Italiana afferma che “Spetta, infatti, ai vari livelli istituzionali di governo, il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale”;
- che la L. 833/1978 istitutiva del SSN all’art. 45 riconosce “la funzione delle associazioni di volontariato liberamente costituite aventi la finalità di concorrere al conseguimento dei fini istituzionali del servizio sanitario nazionale” e prevede che “i rapporti fra le unità sanitarie locali e le associazioni del volontariato ai fini del loro concorso alle attività sanitarie pubbliche sono regolati da apposite convenzioni nell’ambito della programmazione e della legislazione sanitaria regionale”
- che la L. 266 del 11 agosto 1991, Legge-quadro sul volontariato e la LR 29 del 28/06/1993 descrivono rispettivamente all’art. 7 e all’art.11 le modalità di stipula delle convenzioni
- che il DLvo 502 all’art. 1 comma 18 prevede che “le istituzioni e gli organismi a scopo non lucrativo concorrono, con le istituzioni pubbliche e quelle equiparate di cui all'articolo 4, comma 12, alla realizzazione dei doveri costituzionali di solidarietà, dando attuazione al pluralismo etico-culturale dei servizi alla persona”
- che la Regione Lazio con la LR 29 del 28/06/1993 ha disciplinato le attività del volontariato prevedendo che “la Regione, gli enti locali e gli altri enti pubblici subregionali, ivi comprese le aziende sanitarie locali, possono stipulare convenzioni con organizzazioni di volontariato, purché queste siano iscritte da almeno sei mesi nel registro di cui all'articolo 3 e dimostrino attitudine e capacità operative in relazione all'attività da svolgere”
- che la Regione Lazio con la LR n° 22 del 1 settembre 1999 “Promozione e sviluppo dell’associazionismo” riconosce ed incentiva l’associazionismo, nella pluralità delle sue forme, come espressione di libertà, di promozione umana, d’autonoma capacità



		Modulo	ARES- ACOVIES- Schema Convenzioni	Rev. 0.34 Data 31/05/10	Pag. 2 di 36
--	--	--------	--	-------------------------------	-----------------

organizzativa e di impegno sociale e inoltre sostiene gli interventi degli enti locali volti a valorizzare le realtà associative operanti sul territorio nell'interesse dei singoli associati e di tutta la collettività, attraverso la stipula delle convenzioni per lo svolgimento delle attività relative, tra l'altro, alla realizzazione di un sistema integrato di servizi sanitari e sociali, nel quadro della sicurezza sociale e alla promozione di un'efficace protezione civile;

- che la L.R. n° 22 del 1 settembre 1999, prima citata, all'art.8 stabilisce "la Regione e gli enti locali, ai fini della scelta delle associazioni per la stipulazione delle convenzioni di cui all'articolo 7, si attengono a criteri di priorità comprovanti l'attitudine e la capacità operativa delle associazioni"
- che la DCR 1004/94 prevede, qualora necessarie per completare la rete di trasporto sanitario, la possibilità di attivare specifiche convenzioni con la Croce Rossa Italiana in modo prioritario o con altre associazioni di volontariato o private;
- che la succitata L.R. n. 9 del 3/8/2004, all'art. 4, comma 3 lettere c) e d), prevede la possibilità di attivare procedure per l'eventuale utilizzazione dei mezzi di soccorso autorizzati, gestiti dagli organismi a scopo non lucrativo iscritti nell'elenco regionale e gestiti dagli altri enti ed organismi pubblici e privati, ivi compresa l'Associazione Italiana della Croce Rossa, accreditati ai sensi della normativa vigente
- che non risultano esservi ad oggi soggetti accreditati
- che il Direttore della Centrale Operativa ha espresso la necessità di assicurare un'ottimale copertura del territorio di competenza anche in termini di tempestività e flessibilità d'intervento, e garantire, conseguentemente, un buon livello prestazionale a tutela della salute ed incolumità pubblica,
- che la Croce Rossa Italiana interpellata ai sensi del punto 9 della DCR 1004/94 xxxxxxxx

EVIDENZIATO

- che a seguito del bando di selezione xxx
- che nel territorio opera dal.....
- che tale organismo risulta iscritto nell'elenco regionale previsto dall'articolo 2, comma 18, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 (Riordino della disciplina in materia sanitaria a norma dell'articolo 1 della legge 421 del 23 ottobre 1992) al prot.....del
- che la suddetta Associazione risulta regolarmente autorizzata ai sensi della L.R. n. 49/89 all'esercizio dell'attività di trasporto infermi
- che ai sensi della L.R. n° 22 del 1 settembre 1999, art.8 si è proceduto alla valutazione dei criteri di priorità comprovanti l'attitudine e la capacità operativa delle associazioni,
- che tale Associazione ha espresso disponibilità ad operare con questa Azienda
- che tale Associazione risulta dagli atti di aver/non aver, in precedenza, fattivamente collaborato con l'Azienda
- che la Conferenza Stato-Regioni nella seduta del giorno 25/3/93 ha approvato lo Schema tipo di convenzione con associazioni ed enti pubblici e privati per l'attività del soccorso sanitario ai sensi dell'art 5 comma 3 del D.P.R. 27/3/1992 "Atto di indirizzo e coordinamento alle regioni per la determinazione dei livelli di assistenza sanitaria di emergenza"
- che le Linee Guida Nazionali sulle Maxiemergenze (Criteri di massima per l'organizzazione dei soccorsi sanitari nelle Catastrofi – Min. degli Interni G.U. n. 81 del 06/04/2001) prevedono l'attivazione di tutte le risorse provinciali ed extra provinciali possibili e necessarie alla gestione della catastrofe e dei Grandi Eventi

		Modulo	ARES- ACOVIES- Schema Convenzioni	Rev. 0.34 Data 31/05/10	Pag. 3 di 36
--	--	--------	--	-------------------------------	-----------------

- che stante la idoneità della documentazione amministrativa e tecnico-sanitaria di cui in allegato sussistono i requisiti per la stipula di convezione di cui al punto 9 della DCR 1004/94 e l'attivazione delle procedure per utilizzazione dei mezzi di soccorso ai sensi dell' art.4 della LR 9/2004
- vista la deliberazione n° del xx con cui si approva la proposta di convenzione formulata dal Direttore di Centrale

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale di quanto stabilito negli articoli seguenti.

Articolo I. Attività oggetto del rapporto convenzionale

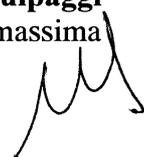
Il presente accordo disciplina il rapporto tra l'Associazione e l'Azienda per la gestione delle seguenti prestazioni nell'ambito del sistema emergenza urgenza:

- 1) l'Associazione si impegna a assicurare la presenza del personale e dei mezzi di cui ai punti successivi presso la base operativa di o presso un punto di stazionamento in strada..... o comunque eventualmente definito dalla CO, a garanzia della popolazione nella fascia oraria..... e ad effettuare, gli interventi richiesti dalla Centrale Operativa di nel territorio di competenza della stessa.
- 2) L'Associazione si rende disponibile ad operare, secondo le modalità stabilite dal protocollo ARES 118, con proprie attrezzature, mezzi ed equipaggi, su richiesta dell'ARES, in occasione della gestione di Grandi Eventi o manifestazioni nel territorio del Lazio.
- 3) l'Associazione si rende disponibile ad effettuare una o più delle seguenti prestazioni a chiamata entro e non oltredalla richiesta
 - intervento sanitario territoriale di emergenza urgenza
 - trasporti sanitari
 - trasporto di sangue, plasma e campioni da analizzare,
 - trasporti organi e relative equipes,
 - servizio degli automezzi di soccorso avanzato
 - trasporti di dispositivi ed ausili medici

Si evidenzia che tale disponibilità viene ad attivarsi ed essere operativa solo in caso di necessità da parte di ARES118 e che nulla è dovuto ove non espressamente richiesto da ARES 118

Inoltre l'Associazione si rende disponibile in aggiunta a fornire altre prestazione su richiesta della Centrale Operativa di con i mezzi e il personale previsti dal presente accordo.

In ogni caso, in situazioni di maxiemergenza, l'Associazione con i propri mezzi ed equipaggi opererà sotto le indicazioni fornite dalla Centrale Operativa dell'Azienda. (Criteri di massima)



		Modulo	ARES- ACOVIES- Schema Convenzioni	Rev. 0.34 Data 31/05/10	Pag. 4 di 36
--	--	--------	--	-------------------------------	-----------------

per l'organizzazione dei soccorsi sanitari nelle Catastrofi – Min. degli Interni G.U. n. 81 del 06/04/2001)

Articolo II. Durata ed il costo dell'attività convenzionata

La durata della presente convenzione è di mesi con decorrenza dal e sino a.....

Non è previsto il rinnovo automatico della convenzione. Le modalità sono descritte nell'art. 9 della presente convenzione.

L'Azienda si impegna a corrispondere, dietro relativa documentazione di cui all'art. 3 e art. 5, quanto previsto dall'allegato 1, che costituisce parte integrante della convenzione, a titolo di rimborso.

Il rimborso sarà distinto nelle seguenti categorie:

- personale
- strutture
- mezzi
- attrezzature tra quelle non comprese alla LR 49/89
- presidi e farmaci

L'entità del rimborso terrà conto delle iniziative di sostegno eventualmente adottate da ARES 118 ai sensi dell'art. 5 della Legge Regionale 22/1999.

Articolo III. Disciplina dei rapporti finanziari, ivi comprese le modalità della rendicontazione

Le parti convengono che il documento contabile, definito come descritto nel precedente articolo, avvenga con cadenza mensile con decorrenza dalla data di entrata in vigore della presente convenzione.

Allo scadere del mese, l'Associazione invierà al Protocollo Generale dell' Azienda Regionale Emergenza Sanitaria –118, Via Portuense, 240 –00149 Roma, la richiesta, datata, numerata progressivamente e corredata della documentazione riepilogativa di cui all'art.5.

L'Azienda si impegna a certificare il credito, per un'eventuale cessione, entro 120 giorni dalla data di ricevimento della rendicontazione ed ad emettere Mandato di pagamento entro 180 giorni dalla data di ricevimento della stessa, in linea con le disposizioni regionali in merito all'accordo di pagamento fornitori ex DGR 689/08.

Nel caso di partecipazione dell'Associazione ad eventi o manifestazioni il cui rimborso degli oneri è a carico di un ente terzo organizzatore le modalità temporali di cui sopra vengono ad intendersi dal momento della ricezione del rimborso stesso da parte di ARES 118.

Articolo IV. Modalità per l'utilizzazione dall'ARES

Le prestazioni sono rese a favore di tutti i soggetti interessati, indipendentemente dalla residenza, nazionalità e diritto alla assistenza. Nulla può essere richiesto agli utenti e ai pazienti per le attività previste dalla convenzione.



		Modulo	ARES- ACOVIES- Schema Convenzioni	Rev. 0.34 Data 31/05/10	Pag. 5 di 36
--	--	--------	--	-------------------------------	-----------------

L'attività è svolta nei limiti e con le modalità stabilite dalle Leggi e dagli altri atti normativi già emanati o che saranno emanati in materia, dalle direttive nazionali e regionali o dai rapporti convenzionali.

L'Associazione deve attenersi alle disposizioni previste dalla vigente normativa nazionale e regionale, anche in materia di requisiti minimi per lo svolgimento della attività di che trattasi. Inoltre l'Associazione s'impegna a recepire ed applicare procedure e protocolli Operativi emanati dalla Centrale Operativa nonché ad adeguarsi ai requisiti richiesti dagli standard di servizio dell'ARES 118. Il Direttore Sanitario dell'Associazione è responsabile della rispondenza del servizio alle norme convenzionali, dei mezzi ai requisiti stabiliti e del personale agli standard formativi previsti

I mezzi a garanzia della copertura territoriale possono operare esclusivamente per conto della Centrale Operativa e l'Associazione non può impiegarli per nessun altro fine durante gli orari di disponibilità.

I regolamenti e le procedure dell'Associazione relativamente all'attività di soccorso in emergenza di cui alla presente convenzione possono essere esaminate dal Direttore della Centrale Operativa al fine di valutarne la coerenza con gli standard del servizio (attivazione di intervento del mezzo, procedure di radio comunicazioni e linguaggio, procedure di accesso ai presidi ospedalieri, criteri di triage sul posto, codici sanitari di emergenza, schede di soccorso comuni).

Nell'ambito della gestione delle attività di soccorso, si precisa quanto segue:

- L'Associazione non può gestire in proprio le chiamate di soccorso sanitario di Emergenza - Urgenza e si impegna, pertanto, a trasferire tutte le suddette chiamate all'ARES 118, con comunicazione immediata alla Centrale Operativa, al fine di concordare le modalità di intervento.
- Il responsabile del mezzo, all'inizio di ogni turno o secondo altra modalità, fornirà alla CO la composizione dell'equipaggio e le condizioni di operatività del mezzo.
- I mezzi forniti dall'Associazione dovranno essere operativi immediatamente dopo la richiesta di intervento da parte della Centrale Operativa, in modo da portarsi sul luogo dell'intervento nei tempi, normativamente, previsti per i soccorsi.
- Gli equipaggi dovranno altresì fornire alla Centrale Operativa, in tempo reale, i seguenti dati relativi al soccorso: tempo di partenza, tempo di arrivo sul luogo dell'intervento, tempo di partenza dal luogo d'intervento, tempo di arrivo in ospedale ed indicazione del medesimo, tempo di fine servizio in ospedale, tempo in cui la macchina è nuovamente disponibile per un nuovo intervento, tempo di arrivo nella postazione di stazionamento, altri dati relativi alle condizioni cliniche del paziente, ed ogni altra informazione richiesta dalla Centrale Operativa, in accordo con le procedure della Centrale Operativa medesima.
- L'Associazione s'impegna altresì ad adeguarsi alla Decreto del 17/12/2008 concernente le informative al Ministero della Sanità sulle Schede di Soccorso nei tempi e modi con cui si adeguerà Ares 118 .
- L'Associazione ed il personale dipendente e volontario sono tenuti al rispetto del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, (codice in materia di protezione dei dati personali) in concordanza con quanto definito dall'ARES 118 nel Regolamento e nel DPS.
- Il personale dell'Associazione non può rivelare, in alcun modo e in qualsiasi forma, notizie o fatti di cui sia venuto a conoscenza in relazione all'attività svolta

		REGIONE LAZIO	Modulo	ARES- ACOVIES- Schema Convenzioni	Rev. 0.34 Data 31/05/10	Pag. 6 di 36
--	--	--------------------------	--------	--	--	-------------------------

Il personale sanitario dell'Ente o associazione che viene ad operare in convenzione con ARES 118 è giuridicamente responsabile sia penalmente che civilmente di tutte le attività sanitarie e non, che vengono poste in essere nella gestione delle attività richieste dall'Azienda.

Sono ricomprese in tale ambito tutte le attività anche non sanitarie legate alla gestione del soccorso stesso (piena efficienza del mezzo e delle attrezzature, conoscenza della topografia dei luoghi di attività, buona conoscenza della lingua italiana e della terminologia medica più comune)

Tale responsabilità decorre per tutto il tempo di "effettiva presa in carico dell'intervento" fino al trasferimento ad altro soggetto.

Nello specifico della gestione dei soccorsi la responsabilità decorre dal momento della accettazione del soccorso trasmesso dalla Centrale Operativa fino alla comunicazione dell'effettivo termine del soccorso stesso (consegna del paziente al personale del DEA /PS o per altri motivi quali non ricovero, accertato decesso ecc).

Nel caso d'intervento congiunto o "rendezvous" tra più mezzi anche appartenenti ad Enti o Associazioni diverse o alla stessa ARES 118 (ad esempio ambulanza di base ed auto medica) fermo restando le responsabilità dei singoli operatori per le attività di loro pertinenza, la responsabilità della condotta dell'intervento viene assunta dal sanitario con il livello professionale più alto (nell'ordine medico, infermiere, soccorritore).

La Associazione identifica, assicura e comunica ad ARES 118

1. Il nominativo di un Direttore Sanitario garante della piena conoscenza ed applicazione delle alle Procedure di svolgimento del servizio.
2. Il nominativo del Capo equipaggio presente in ogni turno sul mezzo di soccorso in convenzione cui è delegata la responsabilità delle attività

Il responsabile dell'Associazione accetta di essere Responsabile del trattamento dei dati ai sensi della normativa prima richiamata e si impegna ad osservare e a fare osservare dal proprio personale le prescrizioni di cui ai commi precedenti e ad adottare nei confronti del personale che violi tali obblighi i provvedimenti previsti dai propri Statuti in relazione all' inosservanza dei doveri d'ufficio. In ogni caso la responsabilità civile penale e amministrativa di atti comportamenti è in capo all'Associazione.

Articolo V. Forme di verifica sull'esecuzione degli interventi e sui risultati finali

Il rapporto è regolato dalle clausole della convenzione e, per quanto non previsto, dal Codice Civile e dalle altre disposizioni normative in materia di contratti di diritto privato



		Modulo	ARES- ACOVIES- Schema Convenzioni	Rev. 0.34 Data 31/05/10	Pag. 7 di 36
--	--	--------	--	-------------------------------	-----------------

Le verifiche per quanto attiene i mezzi, il personale e le attività connesse, sono di pertinenza del Direttore della Centrale Operativa e del Direttore dell'U.O. ACOVIES, ciascuno per quanto di propria competenza.

L'Associazione deve fornire alla Centrale Operativa, con cadenza mensile su supporto informatico e cartaceo, provvedendo nel frattempo alla loro custodia, (foglio di marcia e scheda di soccorso, predisposti a cura della Centrale Operativa), tutti i dati dell'attività svolta durante gli interventi di soccorso, nonché eventuali difficoltà rilevate nel percorso, anche al fine di riscontrare la congruità del tempo occorso per l'intervento.

In particolare l'Associazione si impegna a trasmettere con la stessa cadenza alla CO le schede di soccorso dei singoli interventi su supporto informatico definito dall'ARES 118 e in originale nei modi da essa indicati.

Sarà onere dell'Associazione provvedere in modo autonomo all'archiviazione di una propria copia della scheda di soccorso.

I responsabili dell'Associazione e i dirigenti della CO si possono incontrare su convocazione del Direttore della Centrale Operativa per verificare l'andamento del servizio.

Articolo VI. Risorse

1) Personale retribuito e volontario

a) Gli equipaggi dei mezzi devono avere la seguente composizione:

b) La formazione delle diverse qualifiche del personale deve essere corrispondente a quanto previsto nelle diverse qualifiche:

- nelle deliberazione 22 maggio 2003 Accordo tra il Ministro della salute, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano sul documento recante: «Linee guida su formazione, aggiornamento e addestramento permanente del personale operante nel sistema di emergenza/urgenza».
- nel "Piano di formazione del personale operante nel sistema di emergenza-urgenza della Regione Lazio" definito nel documento dell'ASP del 2004

c) L'elenco nominativo del personale dipendente delle associazioni e volontario operante sui mezzi, con indicazione della qualifica e della formazione svolta, è indicato nell'all. n. 3 (volontari) e n. 4 (dipendenti). L'attestazione dei corsi specifici di soccorso deve essere validata dalla centrale operativa di riferimento e acquisita secondo le indicazioni regionali.

Tutto ciò nelle more dell'attivazione di un corso regionale.

Il personale dell'Associazioni deve essere presente nelle varie turnazioni rispettando l'orario di lavoro secondo le normative vigenti, con vigilanza e responsabilità della direzione dell'associazione stessa.

Oltre alle specifiche esigenze legate al soccorso, mediante specifici accordi e con modalità concordate, il personale dell'ARES 118 potrà a richiesta operare sui mezzi dell'Associazione. Durante l'attività di soccorso in caso di necessità al personale dell'Associazione può essere chiesto di condurre il mezzo ARES nella fase di rientro.

		Modulo	ARES- ACOVIES- Schema Convenzioni	Rev. 0.34 Data 31/05/10	Pag. 8 di 36
--	--	--------	--	-------------------------------	-----------------

d) L'associazione rispetto a quanto definito è tenuta

- a comunicare secondo le indicazioni fornite da ARES 118. eventuali variazioni degli elenchi contenuti negli allegati n 3 e n.4;
- a fornire, altresì, gli estremi delle autorizzazioni sanitarie relative alle medesime variazioni quando previste dalle procedure autorizzative regionali
- a vigilare sulla competenza professionale dei propri operatori anche attraverso la revisione dei comportamenti ad applicare le norme contenute nei contratti collettivi nazionali di lavoro e gli accordi in materia;
- a fornire al personale utilizzato i DPI previsti dalla normativa vigente (divise, scarpe antiinfortunistiche, ecc.)
- a far partecipare il proprio personale alle attività di audit e revisione dei casi svolte dall'ARES
- ad impegnarsi a far partecipare i propri operatori ad un corso sulla gestione delle Maxiemergenze e Grandi Eventi organizzato da ARES 118, e ad altri interventi formativi definiti dall'ARES

2) Strutture

Le postazioni dell'Associazione devono rispettare le normative vigenti e corrispondere a quanto descritto in fase di autorizzazione. Ogni modifica dovrà essere tempestivamente comunicata insieme agli estremi dei nuovi atti autorizzativi.

3) Mezzi

L'elenco dei mezzi di soccorso, tipologia, numero di targa, numero di immatricolazione, stato d'uso, la qualifica, sono indicati nell'all. n. 5.

Nell'elenco sono compresi anche i mezzi dell'associazione sostitutivi di quelli previsti per le attività di garanzia territoriale.

I mezzi considerati nell'elenco devono essere autorizzati e ogni modifica dovrà essere tempestivamente comunicata insieme agli estremi dei nuovi atti autorizzativi.

Tali mezzi hanno come dotazione minima quanto previsto dalle norme e riportato ad ogni buon conto nell'allegato 6.

L'Associazione si impegna ad applicare sui mezzi di soccorso, i segni distintivi dell'ARES 118, purchè forniti dall'Azienda. Tale logo si aggiungerà a quello dell'Associazione, ferma restando l'esclusione dell'indicazione di ogni recapito telefonico diverso da quello del 118.

In caso di forza maggiore è possibile utilizzare, previa comunicazione alla CO, mezzi di altra Associazione convenzionata, regolarmente autorizzati nella Regione Lazio e resi disponibili con i medesimi standard di cui all'allegato 6.

4) Attrezzature, presidi e farmaci

I farmaci, i presidi e le attrezzature devono essere conformi a quanto previsto dalla normativa e corrispondenti ai protocolli e alle procedure adottate o che verranno adottate dalla Centrale Operativa di riferimento anche per quel che riguarda la possibilità di effettuare teletrasmissione di dati.

L'equipaggio disporrà di idonea check-list di valutazione della presenza e idoneità dei farmaci, presidi e attrezzature, corrispondenti a quelle dell'ARES allegate alla convenzione.



		Modulo	ARES- ACOVIES- Schema Convenzioni	Rev. 0.34 Data 31/05/10	Pag. 9 di 36
--	--	--------	--	-------------------------------	-----------------

Deve essere disponibile a richiesta l'inventario delle attrezzature comprensivo delle attività di manutenzione.

Mediante specifici accordi l'ARES 118 potrà, ricorrendone le condizioni, fornire la farmaci o particolari attrezzature e strumentazioni od altro, il cui costo verrà dedotto dai rimborsi per le prestazioni rese.

Le comunicazioni tra la Centrale Operativa e la sede dell'Associazione avverranno tramite:

- linea di fonia dedicata con i mezzi e con la sede;
- linea fax dedicata con la sede;
- apparecchiatura radio dedicata con i mezzi e con la sede

I mezzi in convenzione nell'attività ordinaria devono essere dotati, di comunicazione compatibili con i sistemi dell'Ares 118. Inoltre quando previsto di strumenti di localizzazione compatibili con i sistemi in uso per i mezzi dell'ARES 118.

Articolo VII. Copertura assicurativa

L'Associazione solleva l'Azienda da ogni responsabilità per eventuali danni di qualsiasi natura a persone (ivi compresi l'utente soccorso e il personale in servizio), animali e cose, derivanti da eventi comunque verificatesi in relazione all'attività oggetto della presente convenzione riconducibili a persone e/o mezzi forniti dalla stessa Associazione, ovvero per danni provocati da terzi.

L'Associazione è pertanto tenuta a stipulare idonee e adeguate polizze assicurative a copertura della responsabilità civile per danni a terzi in conseguenza dell'attività convenzionata e a copertura dei rischi professionali e degli infortuni connessi all'attività del personale, e in particolare:

- a stipulare per il personale dipendente o in collaborazione le polizze assicurative obbligatorie ed antinfortunistiche, previdenziali ed assistenziali;
- a stipulare per il personale volontario le assicurazioni per danni a sé o a terzi, ed eventualmente polizze aggiuntive se previste da norme di legge per la natura particolare dei rischi connessi al servizio, con massimale almeno pari a quello dell'azienda;
- a stipulare per i propri mezzi messi a disposizione dell'Azienda le polizze assicurative obbligatorie per legge (RC auto con copertura per il personale dell'equipaggio e per i terzi trasportati presenti a bordo) con massimale almeno pari a quello dell'azienda;

L'Associazione è tenuta a trasmettere copia dei documenti assicurativi con indicazione del massimale al Direttore della UOC AA.GG. e Legali e della Centrale Operativa di riferimento.

In caso di sinistro in cui risultasse coinvolto un mezzo o il personale in attività di emergenza per conto dell'ARES 118 Lazio, l'Associazione dovrà trasmettere alle UOC AA.GG. e Legali copia della denuncia assicurativa.

		Modulo	ARES- ACOVIES- Schema Convenzioni	Rev. 0.34 Data 31/05/10	Pag. 10 di 36
--	--	--------	--	-------------------------------	------------------

Articolo VIII. Modalità di coordinamento fra l'Associazione e l'ARES

Eventuali imprevisti, dovuti a cause di forza maggiore, inerenti il servizio da effettuare, dovranno essere tempestivamente comunicati alla Centrale Operativa.

Periodicamente rappresentanti dell'Azienda e dell'Associazione si incontrano per l'approfondimento delle tematiche concernenti il miglioramento delle prestazioni ed eventuali modifiche del rapporto in atto. Le stesse si impegnano a comunicarsi reciprocamente i nominativi dei rispettivi rappresentanti entro 15 giorni dalla stipula della presente convenzione.

Eventuali contestazioni dell'Azienda circa la regolarità dell'intervento dovranno essere comunicate all'interessata, a mezzo lettera raccomandata, entro 30 giorni dalla conoscenza dell'eventuale irregolarità.

L'Associazione, dal momento della ricezione della contestazione, avrà 30 giorni di tempo per controdedurre.

Ai fini della possibile applicazione della penale, la contestazione del disservizio dovrà essere comunicata, a mezzo lettera raccomandata, entro 15 giorni dal ricevimento delle controdeduzioni.

Articolo IX. Modalità di rinnovo e di risoluzione della convenzione

Le parti si riconoscono reciprocamente il diritto di recedere dal presente rapporto in qualunque momento e per comprovati motivi, anche prima della data di scadenza, previa comunicazione all'altra parte, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, almeno 90 giorni prima del recesso.

Le parti si impegnano a rivedere ed a rinegoziare tutti gli aspetti del presente atto che risultassero in contrasto alla luce ed in conformità ad eventuali successive disposizioni normative in materia di emergenza sanitaria.

Le parti possono decidere congiuntamente il rinnovo del presente atto: le modifiche delle condizioni devono essere concordate in data anteriore al tempo di preavviso per il recesso di 90 giorni. Non è consentito il tacito rinnovo.

Il mancato rispetto da parte dell'Associazione delle clausole contenute nella convenzione è contestato per iscritto dal Direttore della Centrale Operativa dando possibilità all'Associazione di fare le proprie controdeduzioni o di rimuovere le cause di disapplicazione.

Qualora un mezzo che l'Associazione si era impegnata a fornire non dovesse essere disponibile per qualsiasi motivo, l'Associazione sarà tenuta a rimborsare l'ARES 118 delle eventuali spese sostenute per mezzi sostitutivi a garanzia del servizio, così come delle eventuali ulteriori conseguenze derivanti dall'inadempienza dell'Associazione medesima.

Nei casi di gravi eventi e/o di ripetute e/o sostanziali inadempienze dell'Associazione rispetto alla clausole contenute nella presente convenzione, l'Azienda potrà procedere alla sospensione della convenzione nelle more di una eventuale risoluzione della stessa.

La convenzione è altresì risolta:

- a. per frodolenza amministrativa e contabile;

		Modulo	ARES- ACOVIES- Schema Convenzioni	Rev. 0.34 Data 31/05/10	Pag. 11 di 36
---	---	--------	--	-------------------------------	------------------

- b. qualora l'Associazione richieda o percepisca compensi dall'utente a fronte delle prestazioni erogate;
- c. in caso di rifiuto ingiustificato della prestazione;
- d. qualora l'Associazione subappalti in tutto o in parte il servizio;
- e. qualora l'Associazione ometta ripetutamente l'osservanza dell'articolo relativo alle figure componenti l'equipaggio e alle caratteristiche del mezzo
- f. mancato rispetto del debito informativo
- g. perdita dei requisiti di diritto
- h. In tutti gli altri casi previsti nel presente atto

Articolo X. Disposizioni finali e transitorie

Qualsiasi controversia, comunque relativa al presente atto, sarà decisa in via esclusiva da un Collegio Arbitrale formato da tre Membri, dei quali uno, con funzioni di Presidente, nominato dal Presidente del Tribunale della Provincia su istanza di una delle parti, e gli altri due individuati nelle figure del Direttore della Centrale Operativa e del Direttore Sanitario dell'Associazione.

Le decisioni sono prese a maggioranza, secondo diritto, ex art. 822 e seguenti del codice di procedura civile. I diritti degli Arbitri e le norme di procedura sono quelle previsti dalla legge agli artt. 806 e seguenti del codice di procedura civile. La sede dell'arbitrato sarà Roma e gli Arbitri dovranno pronunciare il lodo nel rispetto di quanto previsto dall'art. 820 del codice di procedura civile. Il lodo sarà impugnabile nei soli casi di cui agli art. 827 e seguenti del codice di procedura civile.

La presente convenzione è esente dall'imposta di bollo e sarà assoggettata a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi dell'art. 5, comma 2 del DPR n. 131/1996. Le spese di registrazione saranno a carico della parte che con il proprio comportamento ne avrà resa obbligatoria la registrazione

Letto, approvato e sottoscritto

Roma, il

Associazione

**Azienda Regionale Emergenza Sanitaria -
ARES 118**

Il Rappresentante Legale

Il Rappresentante Legale

Agli effetti degli articoli 1341 e 1342 del codice civile si accetta il presente accordo ed espressamente gli articoli da 1 a 14.

Roma, il



		Modulo	ARES- ACOVIES- Schema Convenzioni	Rev. 0.34 Data 31/05/10	Pag. 12 di 36
---	---	--------	--	-------------------------------	------------------

Associazione

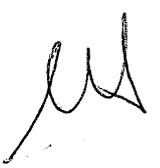
**Azienda Regionale Emergenza Sanitaria -
ARES 118**

Il Presidente

Il Commissario Straordinario



Allegato 2 Riferimenti Bancari



Allegato 3 Personale volontario e formazione

Personale medico coinvolto nelle attività fornite all' ARES 118 e sua formazione al momento della convenzione

	Cognome e nome	Data di nascita	BLS-D	P-BLS	PTC	PHTLS	ALS	PALS	ATLS	Uso degli strumenti informatici e di comunicazione.	Triage sul territorio
1											
2											
3											
4											
5											
6											
7											
8											
9											
10											

Inserire l'anno di svolgimento del corso



Personale infermieristico coinvolto nelle attività fornite all' ARES 118 e sua formazione al momento della convenzione

	Cognome e nome	Data di nascita	BLS-D	P-BLS	PTC	PHTLS	ALS	PALS	Uso degli strumenti informatici e di comunicazione.	Triage sul territorio
1										
2										
3										
4										
5										
6										
7										
8										
9										
10										

Inserire l'anno di svolgimento del corso



Personale barelliere coinvolto nelle attività fornite all' ARES 118 e sua formazione al momento della convenzione

	Cognome e nome	Data di nascita	BLS-D	P-BLS	ITA	Uso degli strumenti informatici e di comunicazione.
1						
2						
3						
4						
5						
6						
7						
8						
9						
10						

Inserire l'anno di svolgimento del corso



Personale autista coinvolto nelle attività fornite all' ARES 118 e sua formazione al momento della convenzione

	Cognome e nome	Data di nascita	BLS-D	P-BLS	ITA	Guida in emergenza	Uso degli strumenti informatici e di comunicazione.
1							
2							
3							
4							
5							
6							
7							
8							
9							
10							

Inserire l'anno di svolgimento del corso



Allegato 4 Personale dipendente e formazione

Personale medico coinvolto nelle attività fornite all' ARES 118 e sua formazione al momento della convenzione

	Cognome e nome	Data di nascita	BLS-D	P-BLS	PTC	PHTLS	ALS	PALS	ATLS	Uso degli strumenti informatici e di comunicazione.	Triage sul territorio
1											
2											
3											
4											
5											
6											
7											
8											
9											
10											

Inserire l'anno di svolgimento del corso

Personale infermieristico coinvolto nelle attività fornite all' ARES 118 e sua formazione al momento della convenzione

	Cognome e nome	Data di nascita	BLS-D	P-BLS	PTC	PHTLS	ALS	PALS	Uso degli strumenti informatici e di comunicazione.	Triage sul territorio
1										
2										
3										
4										
5										
6										
7										
8										
9										
10										

Inserire l'anno di svolgimento del corso



Personale barelliere coinvolto nelle attività fornite all' ARES 118 e sua formazione al momento della convenzione

	Cognome e nome	Data di nascita	BLS-D	P-BLS	ITA	Uso degli strumenti informatici e di comunicazione.
1						
2						
3						
4						
5						
6						
7						
8						
9						
10						

Inserire l'anno di svolgimento del corso



Personale autista coinvolto nelle attività fornite all' ARES 118 e sua formazione al momento della convenzione

	Cognome e nome	Data di nascita	BLS-D	P-BLS	ITA	Guida in emergenza	Uso degli strumenti informatici e di comunicazione.
1							
2							
3							
4							
5							
6							
7							
8							
9							
10							

Inserire l'anno di svolgimento del corso



		Modulo	ARES- ACOVIES- Schema Convenzioni	Rev. 0.34 Data 31/05/10	Pag. 23 di 36
--	--	--------	--	-------------------------------	------------------

Allegato 5 Mezzi di soccorso

Allegato 6 Caratteristiche minime Mezzi di soccorso e dotazioni

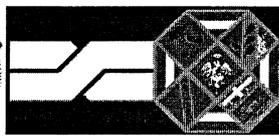
Autoambulanza trasporto e soccorso di base

Fonte	Processo Assistenziale	Descrizione	Note e criteri interpretativi
LR 49/89	Allestimento	Tipo A: con carrozzeria definita "autoambulanza di soccorso" attrezzata per il trasporto infermi o infortunati o per il servizio di pronto soccorso, dotate di specifiche attrezzature di assistenza	<i>Come da Libretto di circolazione</i> <i>Certificazione di conformità del mezzo da parte dell'allestitore</i>
LR 49/89;	Allestimento	serbatoio acqua e lavabo;	<i>Vincolante in fase autorizzativa; se comunque autorizzata verificare disponibilità di dispositivi di protezione individuale, della presenza di prodotti per la deterzione e disinfezione senz'acqua, della disponibilità presso la postazione/pronto psibilità di lavaggio mani</i>
LR 49/89;	Allestimento	appositi armadietti per la conservazione del materiale sanitario e di medicazione e della biancheria, nonché appositi alloggiamenti per la sistemazione della bombola	<i>Come da EN 1789</i>
LR 49/89;	Allestimento	due seggiolini con cinghia di sicurezza in posizione di facile accessibilità alla strumentazione di soccorso	<i>Come da EN 1789</i>
LR49/89	Allestimento	Zaino/borsa con contenuto medicinali di uso più comune come tabella	
LR 49/89	Allestimento	attacchi per installazioni di radiotelefoni nella cabina di guida	<i>Come da EN 1789</i>
LR 49/89	Allestimento	ventilatore con elettroventilatore indipendente dalla cabina di guida;	<i>Come da EN 1789</i>
LR 49/89	Allestimento	impianto di riscaldamento;	<i>Come da EN 1789</i>
	Dispositivi di comunicazione	Radio ricetrasmittente mobile	<i>Come da EN 1789</i>
	Dispositivi di comunicazione	Radio ricetrasmittente portatile	<i>Come da EN 1789</i>
	Dispositivi di comunicazione	Punto di accesso alla rete pubblica Es. per mezzo di una normale radiotrasmittente o attraverso cellulare	<i>Come da EN 1789</i>
	Dispositivi di comunicazione	Sistema di allarme individuale può essere incluso in una normale radio ricevitore portatile	<i>Come da EN 1789</i>
	Dispositivi di comunicazione	Comunicazione interna tra cabina guida e vano destinato al paziente	<i>Come da EN 1789</i>
LR 49/89; DGR 424/06	Dispositivi di infusione per apparato cardiocircolatorio	<i>Equipaggiamento per iniezioni, incanalamento e infusioni vene periferiche</i>	





Fonte	Processo Assistenziale	Descrizione	Note e criteri interpretativi
DGR 424/06; LR 49/89	Dispositivi di infusione per apparato cardiocircolatorio	Set pompa infusione con farmaci analgesici	Apparato di analgesia <i>alla luce di quanto definito nelle DGR n.424/06 debba intendersi come pompe di infusione e relativi farmaci;</i>
LR 49/89;	Dispositivi di infusione per apparato circolatorio	gancio di fissaggio per flebo	<i>Come da EN 1789</i>
LR49/89	Dispositivi di infusione per l'apparato circolatorio	siringhe monouso	
DGR 424/06	Dispositivi di infusione per l'apparato circolatorio	Soluzioni per reintegro volemia - colloide in sacche pvc o simili da 500cc	
DGR 424/06	Dispositivi di infusione per l'apparato circolatorio	soluzione per reintegro volemia - cristalloidi in sacche pvc o simili da 500cc e 1000cc	<i>Come da EN 1789 (4 litri)</i>
	Dispositivi di infusione per l'apparato circolatorio	Sistema per infusione designato per permettere una somministrazione di fluido avente temperatura pari a 37 +_2 °C non si richiede che tale sistema sia portatile	<i>Come da EN 1789</i>
	Dispositivi di infusione per l'apparato circolatorio	Dispositivo per infusione in pressione	<i>Come da EN 1789 In DGR 424 per mezzi avanzati</i>
LR 49/89; DGR 424/06	Dispositivi per il bendaggio e assistenza	padella e pappagallo	
DGR 424/06	Dispositivi per il bendaggio e assistenza	Dotazione di biancheria da lettino in tela o monouso <i>coperte</i>	<i>Come da EN 1789</i>
LR 49/89;	Dispositivi per il bendaggio e assistenza	guanti chirurgici sterili diverse misure	<i>5 in EN 1789 En455-1 En455-2</i>
LR 49/89;	Dispositivi per il bendaggio e assistenza	guanti non sterili per uso singolo "disposable";	<i>100 in EN 1789; En455-1 En455-2</i>
LR49/89	Dispositivi per il bendaggio e assistenza	due sacchetti di raccolta	
LR49/89	Dispositivi per il bendaggio e assistenza	pinze Klemmer,	
DGR 424/06 49/89	Dispositivi per il bendaggio e assistenza	set di lacci emostatici arteriosi e venosi tra cui <i>Esmark</i>	



REGIONE
LAZIO

Modulo

ARES-
ACOVIES-
Schema
Convenzioni

Rev. 0.34
Data
31/05/10

Pag.
26 di 36

Fonte	Processo Assistenziale	Descrizione	Note e criteri interpretativi
DGR 424/06	Dispositivi per il bendaggio e assistenza	set di medicazione speciale per ustionati e ferite causate da sostanze corrosive	<i>Come da EN 1789</i>
DGR 424/06	Dispositivi per il bendaggio e assistenza	clinical box per raccolta temporanea rifiuti sanitari <i>contenitore per rifiuti clinici</i>	<i>Come da EN 1789</i>
	Dispositivi per il bendaggio e assistenza	Contenitore per rifiuti	<i>Come da EN 1789</i>
DGR 424/06	Dispositivi per il bendaggio e assistenza	set di medicazione (garza, bende, cerotti, cotone idrofilo)	
	Dispositivi per il bendaggio e assistenza	Sacchetto per vomito	<i>Come da EN 1789</i>
	Dispositivi per il bendaggio e assistenza	Contenitore per urina non di vetro	<i>Come da EN 1789</i>
	Dispositivi per il bendaggio e assistenza	cateteri vescicali	
	Dispositivi per il bendaggio e assistenza	Contenitore per oggetti acuminati	<i>Come da EN 1789</i>
	Dispositivi per il bendaggio e assistenza	Tube gastrico con accessori	<i>Come da EN 1789</i>
	Dispositivi per il bendaggio e assistenza	Attrezzatura per i parti di emergenza	<i>Come da EN 1789</i>
LR 49/89	Dispositivi per la gestione dei parametri vitali critici	monitoraggio, trasportabile e funzionante anche con batterie provvisorie; <i>Monitor cardiaco</i>	<i>EN 60601-2-4 può essere compreso nel defibrillatore cfr requisito 24</i>
DGR 424/06; LR 49/89	Dispositivi per la gestione dei parametri vitali critici	Defibrillatore con registrazione del ritmo cardiaco e dei dati del paziente	EN 60601-2-4
LR 49/89	Dispositivo per la gestione dei parametri vitali critici	Sistema di ventilazione portatile (p.a.c.s.): Rianimatore manuale Maschera facciale per ventilazione con entrata ossigeno Ventilazione orofaringea o rinofaringea Aspiratore Catetere per aspirazione <i>Rianimatore: contenitore trasportabile completo di bombola ricaricabile di almeno 0,5 l, riduttore con manometro ed erogatore, pallone rianimatore, maschere varie misure facciali per ventilazione con entrata O2, due canule di Guedel, pinza tiralingua, tubo atossico</i>	<i>Come da EN 1789</i>

REGIONE
LAZIO

Modulo

ARES-
ACOVIES-
Schema
ConvenzioniRev. 0.34
Data
31/05/10Pag.
27 di 36

Fonte	Processo Assistenziale	Descrizione	Note e criteri interpretativi
	Dispositivo per la gestione dei parametri vitali critici	Apparecchio per nebulizzazione	EN 13544-1
DGR 424/06	Equipaggiamento per il trattamento del paziente	Sedia portantina o dispositivo per il trasporto di un paziente seduto salvo il caso in cui la barella principale assolva anche alla funzione di tale dispositivo	EN 1865
DGR 424/06	Equipaggiamento di immobilizzazione	Set di collari cervicali rigidi con accesso tracheale	
DGR 424/06	Equipaggiamento di immobilizzazione	Steccobende a depressione o rigide per arti superiori o inferiori	
	Equipaggiamento di immobilizzazione	Dispositivo per trazione	Come da EN 1789
	Equipaggiamento di immobilizzazione	Dispositivo per l'immobilizzazione della spinale cervicale superiore	Come da EN 1789
	Equipaggiamento di immobilizzazione	Dispositivo di immobilizzazione estesa vertebre superiori Dispositivo di estrinsecazione (tipo Ked) o tavola spinale corta (uno di questi dispositivi)	Come da EN 1789
LR 49/89; DGR 424/06	Equipaggiamento per Diagnostica	Fonendoscopio	
LR 49/89; DGR 424/06	Equipaggiamento per Diagnostica	Sfigomanometro adulti e bambini (campo di misura avambraccio: 10 cm - 66 cm)	Come da En 1789; sostituibili adulti e bambini
	Equipaggiamento per Diagnostica	Monitor automatico BP (campo di misura avambraccio: 10 cm - 66 cm) un dispositivo doppler dovrà poter operare con accuratezza in condizioni di vibrazioni ed interferenze elettriche come specificato ai punti 4.3.1 e 6.3.4 della presente	Come da En 1789; sostituibili adulti e bambini
	Equipaggiamento per Diagnostica	ossimetro	En ISO 99191789; sostituibili
LR49/89	Equipaggiamento per Diagnostica	Termometro range minimo 28 °C - 42 °C	EN 12470-1
	Equipaggiamento per Diagnostica	Misuratore della glicemia	
	Equipaggiamento per Diagnostica	Lampada per diagnostica	
LR 49/89; DGR 424/06	Equipaggiamento per il trattamento del paziente	barella principale autocaricante a rotelle con dispositivo di scorrimento e di fissaggio	EN 1865
DGR 424/06	Equipaggiamento per il trattamento del paziente	Barella atraumatica a cucchiaio e/o tavola spinale lunga con cinghie di contenzione e sistema di immobilizzazione del capo e del tronco	EN 1865 Se non stessa funzione due barelle distinte

Fonte	Processo Assistenziale	Descrizione	Note e criteri interpretativi
LR 49/89; DGR 424/06	Equipaggiamento per il trattamento del paziente	telo di trasporto con maniglia	EN 1865
LR 49/89	Equipaggiamento per il trattamento del paziente	Materassino a depressione	EN 1865
LR 49/89; DGR 424/06	Equipaggiamento per ventilazione/respirazione	Bombola fissa di ossigeno più una riserva <i>Riserva O2 fissa^a minimo 2000 l - flussometro con capacità massima di almeno 15 l/min. e valvola regolatrice. Attacco innesto rapido</i>	D.M. 3 gennaio 1990 EN 737-1:1998 <i>Attacco innesto rapido EN 737-1:1998</i>
LR 49/89;	Equipaggiamento per ventilazione/respirazione	presa per ossigeno con umidificatore dotata di attacco ad innesto rapido	<i>Attacco innesto rapido EN 737-1:1998</i>
LR 49/89; DGR 424/06	Equipaggiamento per ventilazione/respirazione	pallone autoespandibile di rianimazione con maschere facciali a tre misure <i>nelle versioni per adulto, bambino e neonato</i>	
LR 49/89; DGR 424/06	Equipaggiamento per ventilazione/respirazione	aspiratore per secreti portatile a batteria e sondini	EN 10079-1:1999
LR 49/89; DGR 424/06	Equipaggiamento per ventilazione/respirazione	cannule tracheali	<i>Canule orotracheali e presidi sovraglottici</i>
LR 49/89; DGR 424/06	Equipaggiamento per ventilazione/respirazione	Maschera facciale per ventilazione con entrata ossigeno e reservoir	
DGR 424/06; LR 49/89	Equipaggiamento per ventilazione/respirazione	set di ventimask	
LR 49/89	Equipaggiamento per ventilazione/respirazione	<i>laringoscopio</i>	
LR 49/89 DGR 424/24	Equipaggiamento per ventilazione/respirazione	ventilatore polmonare	<i>Previsto nella LR 49/89: nella DGR 424 per mezzi avanzati descritto come automatico asportabile con modulazione adulti bambini con fonte autonoma di alimentazione sia elettrica che con ossigeno (bombola 2,5 L e bombola di scorta)</i>

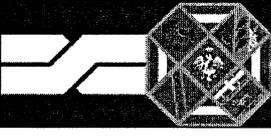
Fonte	Processo Assistenziale	Descrizione	Note e criteri interpretativi
LR 49/89 DGR 424/06	Equipaggiamento per ventilazione/respirazione	Dispositivo per aspirazione fisso non manuale in grado di garantire una depressione minima pari a -65kPa e una capacità minima di 1 l.	EN ISO 10079-1 :1999 EN ISO 10079-3 :1999 Nella sintesi interpretativa delle diverse norme legislative e tecniche, gli aspiratori debbono essere complessivamente almeno due di cui uno portatile a batteria
LR 49/89	Equipaggiamento per ventilazione/respirazione	tubi a T;	
DGR 424/06; LR 49/89	Equipaggiamento per ventilazione/respirazione	tubi di Mayo in diverse misure pediatriche e per adulti	<i>Guedel nella 424/06</i>
DGR 424/06	Equipaggiamento protezione personale	Forbici taglia abiti e multiuso Utensile per il taglio di cinture di sicurezza	EN 1789
DGR 424/06	Equipaggiamento protezione personale	Set di indumenti di protezione per trasporto infettivi	
	Equipaggiamento protezione personale	Abiti per protezione avanzata	<i>EN 1789</i>
	Equipaggiamento protezione personale	Guanti di sicurezza per la rimozione dei rottami	<i>EN 1789</i>
	Equipaggiamento protezione personale	Calzature di sicurezza	<i>EN 1789</i>
	Equipaggiamento protezione personale	Elmetto di sicurezza	<i>EN 1789</i>
	Equipaggiamento protezione personale	Abbigliamento protettivo di base, inclusa giacca o giubbotto rifrangenti ad alta visibilità	<i>EN 1789 :EN471</i>
	Equipaggiamento protezione personale	Mascherine chirurgiche e filtranti facciali di III classe	
	Equipaggiamento protezione personale	Occhiali paraspruzzi	<i>o altro dispositivo similare di protezione</i>
LR49/89	Materiale per protezione e soccorso	disinfettante	
LR49/89	Materiale per protezione e soccorso	<i>disinfettante in soluzione alcolica</i>	<i>EN 1789</i>
	Materiale per protezione e soccorso	Materiale di pulizia e disinfezione	<i>EN 1789</i>



		Modulo	ARES-ACOVIES-Schema Convenzioni	Rev. 0.34 Data 31/05/10	Pag. 30 di 36
--	--	--------	---------------------------------	-------------------------------	------------------

Fonte	Processo Assistenziale	Descrizione	Note e criteri interpretativi
	Materiale per protezione e soccorso	Luci triangolo d'emergenza	EN 1789
DGR 424/06	Materiale per protezione e soccorso	Faro di ricerca fisso o portatile	Definito Proiettore nella EN 1789
DGR 424/06	Materiale per protezione e soccorso	Set da scasso per incidenti stradali o <i>Set attrezzi base per soccorso: ascia, pinze, torce a vento, birilli di segnalazioni, cesoie, nastro bianco e rosso, fune</i>	EN 1789
DGR 424/06	Materiale per protezione e soccorso	Estintore da 3 KG	EN 3-7
	Materiale per maxiemergenze	Cartellini triage maxiemergenze, pennarello nero,	
	Modulistica	Algoritmi procedure plastificati (clinici organizzativi emergenza) Schede di soccorso Blocca schede stradale	

La quantità, la collocazione e l'aggregazione in kit corrisponde nei principi attivi e nella descrizione dei presidi alle seguenti checklist dell'ARES 118 che si allegano a titolo esemplificativo

		REGIONE LAZIO	Modulo	ARES-ACOVIES-Schema Convenzioni	Rev. 0.34	Pag. 31 di 36
					Data 31/05/10	

ZAINO DI SOCCORSO MEZZO DI SOCCORSO BASE

Farmaco	n°	Farmaco	n°	Farmaco	n°
Ac tranexamico (uguro) fl	3	Clorfenamina (trimeton) 10 mg	2	Lidocaina Cloridrato 1%(Luan)	1
Acido acetilsalicilico (Aspirina) 0,3 cp	10	Diazepam (Tranquirit) gtt	1	Naloxone (Narcan) fl	14
Adrenalina 1 mg fl	14	Furosemide (Lasix) fl	5	nifedipina (nifedidor gocce)	1
Atropina Solfato (Atropina) 1mg fl	12	Glucosio 33 % fl	10	Salbutamolo spray(Broncovaleas/Ventolin)	1
Betametasona (Bentelan) 4mg fl	3	Isosorbide dinitrato(Carvasin)cp	10	Salbutamolo sol. nebuliz	1
Bustine di zucchero	20	Ketorolac (Toradol fl)	3	Salbutamolo fl 100 mcg (Ventolin)	
				Ipratropium scat	1
Presidio	n°	Presidio	n°	Presidio	n°
Aghi Butterfly G 21-23 cad	5	Deflussore standard	5	Maschera x O2 standard con nebul adulti	5
Aghi Cannula G14-16-22 cad	2	Forbici bottonute	1	Maschera x O2 standard con nebul ped.	2
Aghi Cannula G18-20 cad	4	Garze compresse Kg	1\2	Metallina (coperta termica)	2
Ambu monuso adulti	1	Guanti monouso L-M-S cad non sterili con marcatura CE per DM I° classe e certificazione DPI III°cat.	100	Pinza ombelicale	1
Ambu monuso pediatrico	1	Guedel 0-1-2 cad	1	Sacca urine	2
Benda orlata 5cm-10 cm cad	2	Guedel 3-4-5 cad	3	Siringhe 3-5-10-20 cad	5
Cateteri Foley 18-20 cad	1	Laccio emostatico	2	Siringa insulina	2
Cerotti seta/tela 5x9,14	1	Maschera Chirurgica	5	Termometro	1
Cerotti seta/tela2,5x9,14	1	Maschera facciale 2-3-4-5 cad	1	Tubo laringeo adul. * cad	2
Contenitore taglienti piccolo *	1	Maschera x O2 terapia BLB Ad. (reservoir)	5	Tubo laringeo ped. * cad	1
Bisturi monouso	2	Maschera x O2 terapia BLB Ped. (reservoir)	2	Unità respiratoria ad. Ped. cad.	1
		Maschera O2 Venturi ad	5	Maschera O2 Venturi ped	1
Liquido	n°	Liquido	n°	Liquido	n°
Fisiologica flc 100/500cc cad	2	Voluven/Emagel	2	Ringer Lattato flc plastica500cc	2
Sol. Glucosata 250 5%	1				
Disinfettante	n°		n°		n°
Amuchina flc	1	Acqua Ossigenata flc	1	Alcolico flc	1
	1	Disinfettante Iodato flc	1		
		Glucometer	1		
Sfigmomanometro	1	batteria di scorta Glucometer	1	Sensori Glucotrend	25
Fonendoscopio	1	Lancette pungidito	25		



	Modulo	ARES- ACOVIES- Schema Convenzioni	Rev. 0.34	Pag. 32 di 36
			Data 31/05/10	

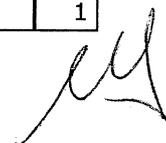
ALLESTIMENTO DI BORDO MEZZO DI SOCCORSO BASE					
Defibrillatore Lp 12	n°	Defibrillatore Fr 2	n°	Aspiratore Laerdal	n°
Cavo a 3 derivazioni	1	Cavetto a tre derivazioni	1	Sondini per aspirazione 6-18 cad	1
Cavo a 12 derivazioni	1	Rasoio a perdere	4	Raccordi biconici	1
Piastre Rigide Adulti coppia	1	Patch per defibrillazione	4	Sacca raccolta liquidi 1000 ml	1
Piastre Rigide Ped. coppia	1	Elettrodi monuso adulti	30	Tube mt	2
Cavo Quick Combo	1	Elettrodi monuso pediatrici	15	Spremisacca	1
Batteria	2	Batteria	1	Pompa siringa	1
Patch per defibrillazione	4	esecuzione test defibr.		Borsa termica	1
Saturimetro/prolunga	1	Con fr 2 saturimetro a sé stante	1	Frigorifero farmaci	1
Carta per ECG	2			Riscaldatore farmaci	1
Gel per defibrillazione	1	Contenitore taglienti			
Elettrodi monuso ad. / ped.	30/15	Cellulare di servizio	1	Telo a sei manici	1
Bracciale P.A.	1	Contenitore rifiuti speciali	2	Telo salma	1
Accumulatore test scarica	1			Gabbietta portaflebo	2
esecuzione test defibr.					
Tavola Spinale	1	Barella a rotelle autoc.n.te	1	Accessori sicurezza	n°
Tappetino	1	Coperta di lana	1	fune/fumogeni/birilli/nastro	1
Mentoniere	2	Lenzuolo	4	Faro di ricerca fisso o portat.	1
Torrette Fermacapo	2	Materassino barella	1	Set da scasso	1
Cinghie	3	Cinghie barella	3	Stradario AZ	1
Modulistica	n°	Barella a Cucchiaino	1	Estintore 3 Kg cabina	1
Pennarello nero	1	Sedia Portantina	1	Estintore 3 Kg cellula	1
Cartellini di triage Maxi Emergenze	30	Ked	1	Cesoie trancia bulloni	1
Blocca schede	1	Kit Steccobende 4 pezzi	1		
Schede di soccorso	30	Materassino a depressione	1	D.P.I.(dispositivi protezione individuale)	n°
Schede constatazione decesso	5	Ragno	1	Occhiali di protezione o altro dispositivo similare di protezione	3
Algoritmi procedure plastificati (clinici-organizzativi-emergenza)	1			Guanti monouso non sterili con marcatura CE per DM I° classe e certificazione DPI III°cat.	qb
		Riduttore Ossigeno bomb.lt 2	1	Filtranti facciali (FFP) III classe	3
Padella	1	Riduttore Ossigeno bomb.lt 5	2	Tute in TNT (in postazione)	3
Pappagallo	1	Bombola x O2 litri 2	1	Casco antinfortunistico	3
Collare cervicale adulti adattabile	1	Bombola x O2 litri 5	2	Camice/copricapo/calzari monouso cad.*	3
Collare cervicale pediatrico adattabile	1	Misuraz. Press. O2 (2 e 5 lt)			

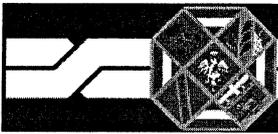


ZAINO DI SOCCORSO MEZZO DI SOCCORSO CON MEDICO

Farmaco	n°	Farmaco	n°	Farmaco	n°
Acido acetilsalilico (Aspirina) 0,3 cp	10	Diazepam gtt (Tranquirit)	1	Naloxone 0,4 mg fl (Narcan)	15
Ac tranexamico (uguro) fl	5	Digossina 0,5 mg fl	1	Nifedipina (nifedidor gocce)	1
Adenosina	5	Dopamina 200 mg fl (Revivan)	5	Nitroglicerina 5 mg fl (Venitrin)	5
Adrenalina 1 mg fl	15	Eparina basso peso molecolare 12000 U.I.	1	Noradrenalina 1 ml fl	2
Aloperidolo fl (Serenase)	1	Flumazenil 1 mg fl (Anexate)	5	Ossitocina e.v. fiale	2
Amiodarone 150 mg fl (Cordarone)	5	Furosemide 20 mg fl (Lasix)	10	Propofol 20 ml fl (Diprivan)	5
Aminofillina (tefamin) 240 mg fl	5	Glucosio 33% 10 ml fl	10	Raniditina 50 mg fl (Zantac)	3
Atenololo fl 10 ml (Tenormin)	1	Isosorbide dinitrato cp(Carvasin)	10	Salbutamolo fl 100 mcg (Ventolin)	5
Atracurio 50 mg fl (Trachium)	5	Insulina rapida flc (Actrapid)	1	Salbutamolo spray (Ventolin)	1
Atropina 1 mg fl	12	ketorolac 30 mg fl (Toradol)	3	Salbutamolo sol neb	12
Betametasona 4 mg fl(Bentelan)	10	Lidocaina 2% 10 ml fl	2	Sol. fisiologica 0,9 % 10 ml fl	10
Bicarbonato di sodio 10 ml fl	5	Lidocaina Cloridrato1%(Luan)	1	Succinilcolina 100mg fl(Midarine)	1
Butil-scopolamina bromuro fl (Buscopan)	2	Magnesio solfato 1G 10ml fl	2	Verapamil cloridrato (isoptin)	2
Calcio cloruro 10 ml fl	2	Metilprednisolone 1G (Solumedrol)	2	Tramadol (contramal) 100 mg FL	5
Clorfenamina (trimeton) 10 mg fl	5	Metoclopramide 10mg fl (Plasil)	5	Bustine di zucchero	20
Clonidina 150 mg (catapresan)	5	Midazolam 15 mg fl (Ipnoval)	5	Ipratropium scat	1
Diazepam 10 mg fl (Valium)	5	Salicilato Lisina (Flectadol) 500 mg fl	2		
	n°	Stupefacenti	n°		n°
Morfina 10 mg fl *	2	Fentanyl 100mcg fl(Fentanest)*	2	ketamina 2 ml fl (Ketalar)*	2

Presidio	n°	Presidio	n°	Presidio	n°
Aghi butterfly	5	Deflussorie standard	10	Maschera O2 Venturi ad	5
Aghi cannula 14-16-22-24 cad.	2	Filtro antibatterico adul. e ped.cad	2	Maschera O2 Venturi ped	2
Aghi cannula 18-20 cad.	6	Forbici	1	Metallina	2
Ambu adul. ped. cad.	1	Forbici bottonute	1	Pezza laparatomica	5
Bende orlate 10 cm	2	Garze 10x10 kg	1/2	Porta aghi (contenitore taglienti)*	1
Bende orlate 5 cm	2	Guanti monuso L-M-S cad non sterili con marcatura CE per DM I° classe e certificazione DPI III°cat.	100	Sacca urine	2
Bisturi monouso	1	kit medicazione sterile	2	Siringa 3-5-10-20 cc cad.	5
Cannula Guedel 0-1-2 cad.	1	Laccio emostatico	2	Siringa insulina	3
Cannula Guedel 3-4-5	3	Maschera O2 BLB ad	5	Termometro	1





REGIONE
LAZIO

Modulo

ARES-
ACOVIES-
Schema
Convenzioni

Rev. 0.34
Data
31/05/10

Pag.
34 di 36

ZAINO DI SOCCORSO MEZZO DI SOCCORSO CON MEDICO

cad.		(reservoir)			
Catere vescicale Foley 18	1	Maschera O2 BLB ped (reservoir)	2	Tubi endotracheali da 2 al 6,5 cad.	1
Catere vescicale Foley 20	1	Maschera O2 con neb adulto	5	Tubi endotracheali da 7 al 8,5 cad.	2
Catheter mount	2	Maschera O2 con neb ped.	2	Tubo laringeo adul. *	2
Cerotto 2,5x9,14 cm	2	Maschere facciali 2-3-4-5 cad.	2	Tubo laringeo ped. *	1
Cerotto 5x9,14 cm	2	Maschere facciali 1-6 cad.	1	Unità respiratoria adul.	2
contenitore taglienti piccolo*	1	Maschera chirurgica	5	Unità respiratoria ped	1
Deflussore microgoccia	5			Valvola di Heimlich	2
Liquido	n°	Liquido	n°	Liquido	n°
Fisiologica 0,9% flc 100 cc	2	Voluven/Emagel (plasma expander)	2	Ringer Lattato flc 500cc	1
Fisiologica 0,9% flc 500cc	2	Mannitolo 18% 250 ml flc	1	Sol. Glucosata 250 5%	1
Disinfettante	n°	Disinfettante	n°	Disinfettante	n°
Amuchina flc 1000 ml	1	Acqua Ossigenata 1000 ml	1	Alcolico 1000 ml	1
	1	Disinfettante Jodato 250 ml	1		



Modulo

ARES-
ACOVIES-
Schema
Convenzioni

Rev. 0.34
Data
31/05/10

Pag.
35 di 36

ALLESTIMENTO DI BORDO MEZZO DI SOCCORSO CON MEDICO

		Apparecchiature	
Defibrillatore Lp 12	1	Aspiratore Laerdal	1
Cavo a 3 derivazioni	1	Raccordi biconici	1
Cavo a 12 derivazioni	1	Sacca raccolta liquidi 1000 ml	1
Piastre Rigide Adulti coppia	1	Sondini per aspirazione 6-18 cad	1
Piastre Rigide Ped. coppia	1	Tube	1 mt
Cavo Quick Combo	1		
Batterie	2	Laringoscopio	1
Pach per defibrillazione monouso (coppie)	2	Lame adulti	3
Saturimetro	1	Lame pediatriche	1
Carta per ECG	1	Manico	1
Gel per defibrillazione	1	Batterie mezze torce	4
Rasoio a perdere	4	Lampadine scorta	2
Elettrodi monouso ad. / ped.	30/15	Pinza Magill ad ped cad.	1
Bracciale P.A.	1	Mandrino adulti	1
Accumulatore per test di scarica	1	Mandrino pediatrico	1
esecuzione test defibr			
		Presidi	
Tavola Spinale	1	Barella a rotelle autoc.n.te	1
Tappetino	1	Lenzuolo barella	6
Mentoniere	2	Coperta di lana	1
Torrette Fermacapo	2	Materassino barella	1
Cinghie	3	Cinghie barella	3
Modulistica	n°	Ked	1
Pennarello nero	1	Barella a Cucchiaio	1
Cartellini di triage Maxi Emergenze	30	Kit Steccobende 4 pezzi	1
Blocca schede	1	Materassino a depressione	1
Schede di soccorso	30	Ragno	1
Schede constat.ne di decesso	10	Collare cervicale adattabili adul. e ped. Cad	1
Algoritmi procedure plastificati (clinici-organizzativi-emergenza)		Gabbietta portaflebo	2
		Sedia Portantina	1
Riduttore Ossigeno bomb.lt 2	1	Telo a sei manici portainfermi	1
Riduttore Ossigeno bomb.lt 5	2	Telo salma	2
Bombola x O2 litri 2	1	Padella	1
Bombola x O2 litri 5	2	Pappagallo	1
Misuraz. Pressione O2 (2 e 5 It)			
		Cellulare di servizio	1

		Modulo	ARES- ACOVIES- Schema Convenzioni	Rev. 0.34 Data 31/05/10	Pag. 36 di 36
--	--	--------	--	-------------------------------	------------------

Allegato 7 Documentazione amministrativa e autorizzativa

Iscrizione registro

Dichiarazioni

Determine autorizzative

AU 2



**AZIENDA REGIONALE
EMERGENZA SANITARIA
ARES 118**

Disciplinare
“Costituzione di un Elenco di soggetti attivabili per attività di soccorso a chiamata - ESASAC”
Attività di soccorso a chiamata

1. Definizione

Con la presente procedura l'ARES 118 intende costituire un elenco di soggetti, individuati tra i soggetti di cui all'art.34 D.lgs. 163/2006 (di seguito chiamati operatori), per lo svolgimento di attività di soccorso in emergenza che ecceda la normale attività dell'Azienda. L'inserimento nell'elenco non dà titolo per vantare aspettative di chiamata in assenza di esigenze aziendali, di conseguenza l'inserimento dell'operatore nell'elenco non costituirà nessun costo per l'Azienda in assenza di attività di soccorso in emergenza da parte di quest'ultimo.

Il ricorso ai soggetti dell'elenco, da parte del Direttore della Centrale Operativa, avverrà in via subordinata rispetto al ricorso alla CRI ed alle associazioni di volontariato.

2. Descrizione dell'Attività di soccorso a chiamata

L'attività è svolta nei limiti e con le modalità stabilite dalle Leggi e dagli altri atti normativi già emanati o che saranno emanati in materia, dalle direttive nazionali e regionali e dai rapporti convenzionali.

L'operatore deve attenersi alle disposizioni previste dalla vigente normativa nazionale e regionale, anche in materia di requisiti minimi per lo svolgimento della attività di cui trattasi. Inoltre l'operatore s'impegna a recepire ed applicare procedure e protocolli Operativi emanati dalla Centrale Operativa nonché ad adeguarsi ai requisiti richiesti dagli standard di servizio dell'ARES 118.

I mezzi a garanzia della copertura territoriale possono operare esclusivamente per conto della Centrale Operativa e l'operatore non può impiegarli per nessun altro fine dopo la chiamata.

Nell'ambito della gestione delle attività di soccorso, si precisa quanto segue:

- L'operatore non può gestire in proprio le chiamate di soccorso sanitario di Emergenza - Urgenza e si impegna, pertanto, a trasferire tutte le suddette chiamate all'ARES 118, con comunicazione immediata alla Centrale Operativa, al fine di concordare le modalità di intervento.
- Il responsabile del mezzo messo a disposizione dell'operatore, all'inizio di ogni turno o secondo altra modalità, fornirà alla CO la composizione dell'equipaggio e le condizioni di operatività del mezzo.
- I mezzi forniti dall'operatore dovranno essere disponibili immediatamente dopo la richiesta di intervento da parte della Centrale Operativa, in modo da portarsi sul luogo dell'intervento nei tempi, normativamente, previsti per i soccorsi.
- Gli equipaggi dovranno altresì fornire alla Centrale Operativa, in tempo reale, i seguenti dati relativi al soccorso: tempo di partenza, tempo di arrivo sul luogo dell'intervento, tempo di partenza dal luogo d'intervento, tempo di arrivo in ospedale ed indicazione del medesimo, tempo di fine servizio in ospedale, tempo in cui la macchina è nuovamente disponibile per un nuovo intervento, tempo di arrivo nella postazione di stazionamento, altri dati relativi alle condizioni cliniche del paziente, ed ogni altra

informazione richiesta dalla Centrale Operativa, in accordo con le procedure della Centrale Operativa medesima.

- L'operatore s'impegna altresì ad adeguarsi al Decreto del 17/12/2008 concernente le informative al Ministero della Sanità sulle Schede di Soccorso nei tempi e modi che verranno comunicati da Ares 118 .
- L'operatore ed il personale dipendente e volontario sono tenuti al rispetto del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, (codice in materia di protezione dei dati personali) in concordanza con quanto definito dall'ARES 118 nel Disciplinare e nel DPS.
- Il personale dell'operatore non può rivelare, in alcun modo e in qualsiasi forma, notizie o fatti di cui sia venuto a conoscenza in relazione all'attività svolta

Il personale sanitario dell'operatore impiegato per l'esecuzione del servizio è giuridicamente responsabile sia penalmente che civilmente di tutte le attività sanitarie e non, che vengono poste in essere nella gestione delle attività richieste dall'Azienda.

Sono ricomprese in tale ambito tutte le attività anche non sanitarie legate alla gestione del soccorso stesso (piena efficienza del mezzo e delle attrezzature, conoscenza della topografia dei luoghi di attività, buona conoscenza della lingua italiana e della terminologia medica più comune).

Tale responsabilità decorre per tutto il tempo di effettiva presa in carico dell'intervento fino al trasferimento ad altro soggetto.

Nello specifico della gestione dei soccorsi la responsabilità decorre dal momento della accettazione del soccorso trasmesso dalla Centrale Operativa fino alla comunicazione dell'effettivo termine del soccorso stesso (consegna del paziente al personale del DEA /PS o per altri motivi quali non ricovero, accertato decesso ecc).

Nel caso d'intervento congiunto o "rendez-vous" tra più mezzi anche appartenenti ad operatori o Associazioni diverse o alla stessa ARES 118 (ad esempio ambulanza di base ed auto medica) fermo restando le responsabilità dei singoli operatori per le attività di loro pertinenza, la responsabilità della condotta dell'intervento viene assunta dal sanitario con il livello professionale più alto (nell'ordine medico, infermiere, soccorritore).

L'operatore identifica, assicura e comunica ad ARES 118

1. Il nominativo di un Direttore Sanitario garante della piena conoscenza ed applicazione delle Procedure di svolgimento del servizio.
2. Il nominativo dell'infermiere capo equipaggio presente in ogni turno sul mezzo di soccorso a chiamata cui è delegata la responsabilità delle attività

Il responsabile dell'operatore accetta di essere Responsabile del trattamento dei dati ai sensi della normativa prima richiamata e si impegna ad osservare e a fare osservare dal proprio personale le prescrizioni di cui ai commi precedenti e ad adottare nei confronti del personale che violi tali obblighi i provvedimenti previsti dai propri Statuti in relazione all' inosservanza dei doveri d'ufficio. In ogni caso la responsabilità civile penale e amministrativa di atti comportamenti è in capo all'operatore.

3. Specifiche tecniche

Nell'allegato "A" al presente disciplinare sono esplicitati le specifiche aggiuntive rispetto alla LR 49/89, che comprendono i requisiti previsti dalla DGR 424/06 e dai successivi DCA. Tali specifiche coincidono con quelle previsti dalla convenzione tipo e degli allestimenti dei mezzi ARES 118.

4. Caratteristiche dei mezzi

I mezzi messi a disposizione dell'operatore devono essere immatricolati da non più di cinque anni ed essere conformi a quanto previsto nell'allegato "A" al presente disciplinare.

La descrizione dei mezzi di soccorso offerti, comprensiva di modello, targa, determina autorizzativa della Regione Lazio e relativa tipologia A, categoria del veicolo da libretto con data di prima immatricolazione e data di ultima Revisione, riferimenti Assicurazione ed eventuale dotazione tecnologica aggiuntiva a quelle prevista nelle scheda allegata al disciplinare (ad esempio barella per grandi obesi), deve essere presentata in allegato alla domanda di partecipazione, secondo il modello di cui all'allegato "B"

Nella descrizione devono essere compresi e indicati anche i mezzi dell'operatore sostitutivi di quelli previsti per le attività di garanzia territoriale.

L'operatore si impegna ad applicare sui mezzi di soccorso, i segni distintivi dell'ARES 118, purchè forniti dall'Azienda con la denominazione di "mezzo in convenzione con ARES 118" solo durante l'esecuzione dei servizi per conto dell'ARES. Tale logo si aggiungerà a quello dell'Ente, ferma restando l'esclusione dell'indicazione di ogni recapito di soccorso telefonico diverso da quello del 118. I mezzi proposti nell'attività a chiamata devono essere dotati, di strumenti di comunicazione compatibili con i sistemi dell'Ares 118. Inoltre è possibile indicare la presenza di strumenti di localizzazione compatibili con i sistemi in uso per i mezzi dell'ARES 118.

5. Caratteristiche del personale

Gli equipaggi dell'ambulanza di soccorso di base devono avere la seguente composizione: autista soccoritore - barelliere, infermiere Il Rapporto personale/mezzi proposti dal singolo operatore (esclusi i sostitutivi) deve essere almeno pari a 5 ad uno (ad esempio 5 infermieri per ogni mezzo).

L'operatore deve garantire la presenza a bordo di ogni mezzo di un infermiere con formazione BLS/D acquisito secondo la normativa regionale.

La formazione delle diverse qualifiche del personale deve essere corrispondente a quanto previsto nel "Piano di formazione del personale operante nel sistema di emergenza-urgenza della Regione Lazio" definito nel documento dell'ASP del 2004. La formazione specifica nel settore emergenza del personale proposto secondo le linee guida ASP pari ad almeno il 50% di quanto prevista

La descrizione, del personale dipendente operante sui mezzi, con indicazione del nominativo, della qualifica e della formazione svolta, è indicato nell'allegato "C" al presente disciplinare presentato al momento della domanda di partecipazione. L'attestazione dei corsi specifici di soccorso deve essere acquisita secondo le indicazioni regionali.

Il personale dell'operatore deve essere presente nelle varie turnazioni rispettando l'orario di lavoro secondo le normative vigenti, con vigilanza e responsabilità della direzione dell'operatore stesso.

L'operatore è tenuto:

- a comunicare, secondo le indicazioni fornite da ARES 118, eventuali variazioni dei nominativi del personale rispetto a quelli indicati al momento della presentazione della domanda;
- a vigilare sulla competenza professionale dei propri operatori anche attraverso la revisione dei comportamenti ad applicare le norme contenute nei contratti collettivi nazionali di lavoro e gli accordi in materia;
- a fornire al personale utilizzato i DPI previsti dalla normativa vigente (divise, scarpe anti-infortunistiche, ecc.)
- a far partecipare il proprio personale alle attività di audit e revisione dei casi svolte dall'ARES
- ad impegnarsi a far partecipare i propri dipendenti/ collaboratori ad un corso sulla gestione delle Maxi-emergenze e Grandi Eventi organizzato da ARES 118, e ad altri interventi formativi definiti dall'ARES

6. Attrezzature, presidi e farmaci

I farmaci, i presidi e le attrezzature devono essere conformi a quanto previsto dalla normativa e corrispondenti ai protocolli e alle procedure adottate o che verranno adottate dalla Centrale Operativa di riferimento anche per quel che riguarda la possibilità di effettuare teletrasmissione di dati.

L'equipaggio disporrà di idonea check-list di valutazione della presenza e idoneità dei farmaci, presidi e attrezzature, corrispondenti a quelle dell'ARES allegate al presente disciplinare.

Deve essere disponibile a richiesta l'inventario delle attrezzature comprensivo delle attività di manutenzione.

Mediante specifici accordi l'ARES 118 potrà, ricorrendone le condizioni, fornire farmaci o particolari attrezzature e strumentazioni od altro, il cui costo verrà dedotto dal compenso per le prestazioni rese.

7. Domanda di inserimento nell'elenco

Le domande di iscrizione all'elenco, formulate come da modulo allegato e corredate da tutti i documenti richiesti, devono pervenire in plico chiuso e sigillato alla **Direzione Generale ARES 118 viale Portuense 240, 00149 Roma**), Protocollo Generale Aziendale, con la seguente dicitura riportata sulla busta **"Richiesta Iscrizione Elenco di soggetti attivabili per attività di soccorso a chiamata, ESASAC "** entro e non oltre le ore 12.00 del _____ Non farà fede la data di spedizione postale.

Alle domande devono essere allegate delle relazioni indicative delle caratteristiche dei mezzi e del personale messo a disposizione dell'operatore secondo quanto richiesto dall'azienda agli artt. 4 e 5.

Alle domande deve essere, altresì, allegato copia del presente disciplinare firmato in ogni sua pagina dal legale rappresentante della società richiedente, ai fini dell'adesione a quanto previsto nel disciplinare.

8. Requisiti per l'inserimento nell'elenco:

- il possesso di autorizzazione regionale ex L. Regione Lazio 49/89
- i soggetti non in possesso dell'autorizzazione della Regione Lazio devono garantire i requisiti strutturali tecnologici ed organizzativi di cui alla legge Regione Lazio n.49/89 mediante apposita autocertificazione.
- Inoltre i soggetti non in possesso dell'autorizzazione della Regione Lazio devono indicare e garantire un riferimento operativo dedicato all'attività oggetto del presente disciplinare, esistente da almeno sei mesi dalla presentazione della domanda e garantirla

9. Commissione

Una apposita commissione esaminerà le domande pervenute e le relazioni allegate, al fine di verificare le caratteristiche richieste.

Al termine della procedura selettiva, la Commissione predispone un elenco, su base provinciale, degli operatori selezionati, della provincia di riferimento, dei mezzi offerti e ritenuti idonei, e con le relative caratteristiche in ordine alla dotazione tecnologica aggiuntiva.

10. Copertura assicurativa

L'operatore solleva l'Azienda da ogni responsabilità per eventuali danni di qualsiasi natura a persone (ivi compresi l'utente soccorso e il personale in servizio), animali e cose, derivanti da eventi comunque verificatesi

in relazione all'attività oggetto del presente disciplinare riconducibili a persone e/o mezzi forniti dallo stesso operatore, ovvero per danni provocati da terzi.

L'operatore è, pertanto, tenuto a stipulare idonee e adeguate polizze assicurative a copertura della responsabilità civile per danni a terzi in conseguenza dell'attività svolta per ARES 118 e a copertura dei rischi professionali e degli infortuni connessi all'attività del personale. In particolare è tenuto:

- a stipulare per il personale dipendente o in collaborazione le polizze assicurative obbligatorie ed antinfortunistiche, previdenziali ed assistenziali assicurando il rispetto della normativa vigente;
- a stipulare per il personale le assicurazioni per danni a sé o a terzi, ed eventualmente polizze aggiuntive se previste da norme di legge per la natura particolare dei rischi connessi al servizio, con massimale almeno pari a € 2.500.000,00 per sinistro;
- a stipulare per i propri mezzi messi a disposizione dell'Azienda le polizze assicurative obbligatorie per legge (RC auto con copertura per il personale dell'equipaggio e per i terzi trasportati presenti a bordo) almeno con i seguenti massimali:
 - € 5.000.000,00 per sinistro;
 - € 5.000.000,00 per persona infortunata;
 - € 1.000.000,00 per danni a cose e animali.

L'operatore è tenuto a trasmettere copia dei documenti assicurativi con indicazione del massimale al Direttore della UOC AA.GG. e Legali al momento dell'inserimento nell'elenco; in assenza dell'inoltro dei documenti assicurativi l'operatore verrà immediatamente escluso dall'elenco.

In caso di sinistro in cui risultasse coinvolto un mezzo o il personale in attività di emergenza per conto dell'ARES 118 Lazio, l'operatore dovrà trasmettere tempestivamente alla UOC AA.GG.e Legali copia della denuncia assicurativa.

11. Svolgimento del servizio

11.1 Modalità di chiamata.

Il Direttore della CO, accertata la necessità di ricorso a mezzi esterni (v. art.1) e l'indisponibilità di Associazioni di volontariato e della CRI, ricorre ai soggetti di cui all'elenco formato dalla commissione individuando a rotazione l'operatore da chiamare, in raccordo con le esigenze aziendali.

11.2 Comunicazioni

Le comunicazioni tra la Centrale Operativa e la sede dell'operatore avverranno tramite:

- linea di fonia dedicata con i mezzi e con la sede;
- linea fax dedicata con la sede;
- apparecchiatura radio dedicata con i mezzi e con la sede

12. Definizione del compenso

Per un ambulanza di soccorso rispondenti alle specifiche prima esplicitate il compenso onnicomprensivo previsto è:

- per turno di 6 ore pari ad € 250,00 (BLS) - € 375,00 (ALS)
- per turno di 12 ore pari ad € 500,00 (BLS) - € 750,00 (ALS)
- per turno di 24 ore pari ad € 1.000,00 (BLS) - € 1.500,00 (ALS)

13.Modalità di fatturazione

Entro il giorno 15 del mese successivo a quello della/e prestazione/i effettuata/e, l'operatore invierà al Protocollo Generale dell' Azienda Regionale Emergenza Sanitaria -118, Via Portuense, 240 -00149 Roma, la richiesta, datata, numerata progressivamente e corredata della documentazione riepilogativa di cui al punto 2. L'Azienda si impegna a certificare il credito, per un'eventuale cessione, entro 120 giorni dalla data di ricevimento della rendicontazione ed ad emettere mandato di pagamento entro 180 giorni dalla data di ricevimento della stessa, in linea con le disposizioni regionali in merito all'accordo di pagamento fornitori ex DGR 689/08.

Nel caso di partecipazione dell' operatore ad eventi o manifestazioni il cui rimborso degli oneri è a carico di un ente terzo organizzatore le modalità temporali di cui sopra vengono ad intendersi dal momento della ricezione del rimborso stesso da parte di ARES 118

14.Forme di verifica sull'esecuzione degli interventi e sui risultati finali

Il rapporto è regolato da quanto specificato nel presente disciplinare e, per quanto non previsto, dal Codice Civile e dalle altre disposizioni normative in materia di contratti di diritto privato

Le verifiche per quanto attiene i mezzi, il personale e le attività connesse, sono di pertinenza del Direttore della Centrale Operativa e del Direttore dell'U.O. ACOVIES, ciascuno per quanto di propria competenza e comunque l'Azienda si riserva di effettuare controlli nei modi e nei termini che riterrà più opportuni.

L'operatore deve fornire alla Centrale Operativa, con cadenza mensile su supporto informatico e cartaceo, provvedendo nel frattempo alla loro custodia, (foglio di marcia e scheda di soccorso, predisposti a cura della Centrale Operativa), tutti i dati dell'attività svolta durante gli interventi di soccorso, nonché eventuali difficoltà rilevate nel percorso, anche al fine di riscontrare la congruità del tempo occorso per l'intervento.

In particolare l' operatore si impegna a trasmettere con la stessa cadenza alla CO le schede di soccorso dei singoli interventi su supporto informatico definito dall'ARES 118 e in originale nei modi da essa indicati.

Sarà onere dell'operatore provvedere in modo autonomo all'archiviazione di una propria copia della scheda di soccorso.

I responsabili dell'operatore e i dirigenti della CO si possono incontrare su convocazione del Direttore della Centrale Operativa per verificare l'andamento del servizio.

15.Cancellazione dall'elenco:

Nei casi di gravi inadempienze dell'operatore rispetto alle indicazioni contenute nel presente disciplinare, l'Azienda potrà procedere alla esclusione dall'elenco dell'operatore inadempiente:

La cancellazione dall'elenco è tassativa:

- per frodolenza amministrativa e contabile;
- qualora l'operatore richieda o percepisca compensi dall'utente a fronte delle prestazioni erogate;
- in caso di rifiuto ingiustificato della prestazione;
- qualora l'operatore subappalti in tutto o in parte il servizio;
- qualora l'operatore ometta ripetutamente l'osservanza delle indicazioni relative alle figure componenti l'equipaggio e alle caratteristiche del mezzo
- mancato rispetto del debito informativo

- perdita dei requisiti di diritto

ALLEGATI:

Costituiscono parte integrante nel presente disciplinare:

allegato "A" caratteristiche minime mezzi di soccorso e dotazioni,

allegato "B" mezzi di soccorso disponibili per attività a chiamata;

allegato "C" elenco personale dedicato all'espletamento del servizio.

Al. A.

10.4. Caratteristiche minime Mezzi di soccorso e dotazioni

Autoambulanza trasporto e soccorso di base

Fonte	Processo Assistenziale	Descrizione	Note e criteri interpretativi
LR 49/89	Allestimento	Tipo A: con carrozzeria definita "autoambulanza di soccorso" attrezzata per il trasporto infermi o infortunati o per il servizio di pronto soccorso, dotate di specifiche attrezzature di assistenza	Come da Libretto di circolazione Certificazione di conformità del mezzo da parte dell'allestitore
LR 49/89;	Allestimento		Vinculante in fase autorizzativa; se comunque autorizzata verificare disponibilità di dispositivi di protezione individuale, della presenza di prodotti per la deterzione e disinfezione senz'acqua, della disponibilità presso la postazione/pronto possibilità di lavaggio mani
LR 49/89;	Allestimento	appositi armadietti per la conservazione del materiale sanitario e di medicazione e della biancheria, nonché appositi alloggiamenti per la sistemazione della bombola	Come da EN 1789
LR 49/89;	Allestimento	due seggiolini con cinghia di sicurezza in posizione di facile accessibilità alla strumentazione di soccorso	Come da EN 1789
LR49/89	Allestimento	Zaino/borsa con contenuto medicinali di uso più comune come tabella	
LR 49/89	Allestimento	attacchi per installazioni di radiotelefoni nella cabina di guida	Come da EN 1789
LR 49/89	Allestimento	ventilatore con elettroventilatore indipendente dalla cabina di guida;	Come da EN 1789
LR 49/89	Allestimento	impianto di riscaldamento;	Come da EN 1789
	Dispositivi di comunicazione		Come da EN 1789
	Dispositivi di comunicazione		Come da EN 1789
	Dispositivi di comunicazione	Punto di accesso alla rete pubblica Es. per mezzo di una normale radiotrasmittente o attraverso cellulare	Come da EN 1789
	Dispositivi di comunicazione		Come da EN 1789
	Dispositivi di comunicazione		Come da EN 1789
LR 49/89; DGR 424/06	Dispositivi di infusione per apparato cardiocircolatorio	Equipaggiamento per iniezioni, incanalamento e infusioni vene periferiche	
DGR 424/06; LR 49/89	Dispositivi di infusione per apparato cardiocircolatorio	Set pompa infusione con farmaci analgesici	Apparato di analgesia alla luce di quanto definito nelle DGR n.424/06 debba intendersi come pompe di infusione e relativi farmaci;
LR 49/89;	Dispositivi di infusione per apparato circolatorio	gancio di fissaggio per flebo	Come da EN 1789
LR49/89	Dispositivi di infusione per l'apparato circolatorio	siringhe monouso	
DGR 424/06	Dispositivi di infusione per l'apparato circolatorio	Soluzioni per reintegro volemia - colloide in sacche pvc o simili da 500cc	

Fonte	Processo Assistenziale	Descrizione	Note e criteri interpretativi
	Dispositivi per il bendaggio e assistenza		Come da EN 1789
LR 49/89	Dispositivi per la gestione dei parametri vitali critici	monitoraggio, trasportabile e funzionante anche con batterie provvisorie; <i>Monitor cardiaco</i>	EN 60601-2-4 può essere compreso nel defibrillatore cfr requisito 24
DGR 424/06; LR 49/89	Dispositivi per la gestione dei parametri vitali critici	Defibrillatore con registrazione del ritmo cardiaco e dei dati del paziente	EN 60601-2-4
LR 49/89	Dispositivo per la gestione dei parametri vitali critici	Sistema di ventilazione portatile (p.a.c.s.): Rianimatore manuale Maschera facciale per ventilazione con entrata ossigeno Ventilazione orofaringea o rinofaringea Aspiratore Catetere per aspirazione <i>Rianimatore: contenitore trasportabile completo di bombola ricaricabile di almeno 0,5 l, riduttore con manometro ed erogatore, pallone rianimatore, maschere varie misure facciali per ventilazione con entrata O2, due canule di Guedel, pinza tiralingua, tubo atossico</i>	Come da EN 1789
	Dispositivo per la gestione dei parametri vitali critici		EN 13544-1
DGR 424/06	Equipaggiamento per il trattamento del paziente	Sedia portantina o dispositivo per il trasporto di un paziente seduto salvo il caso in cui la barella principale assolva anche alla funzione di tale dispositivo	EN 1865
DGR 424/06	Equipaggiamento di immobilizzazione	Set di collari cervicali rigidi con accesso tracheale	
DGR 424/06	Equipaggiamento di immobilizzazione	Steccobende a depressione o rigide per arti superiori o inferiori	
	Equipaggiamento di immobilizzazione		Come da EN 1789
	Equipaggiamento di immobilizzazione	Dispositivo per l'immobilizzazione della spinale cervicale superiore	Come da EN 1789
	Equipaggiamento di immobilizzazione	Dispositivo di estrinsecazione (tipo Ked) o tavola spinale corta (uno di questi dispositivi)	Come da EN 1789
LR 49/89; DGR 424/06	Equipaggiamento per Diagnostica	Fonendoscopio	
LR 49/89; DGR 424/06	Equipaggiamento per Diagnostica	Sfigmomanometro adulti e bambini (campo di misura avambraccio: 10 cm - 66 cm)	Come da En 1789; sostituibili adulti e bambini
	Equipaggiamento per Diagnostica		Come da En 1789; sostituibili adulti e bambini
	Equipaggiamento per Diagnostica	ossimetro	En ISO 9919/1789; sostituibili
LR49/89	Equipaggiamento per Diagnostica	Termometro range minimo 28 °C - 42 °C	EN 12470-1
	Equipaggiamento per Diagnostica	<i>Misuratore della glicemia</i>	
	Equipaggiamento per Diagnostica		
LR 49/89; DGR 424/06	Equipaggiamento per il trattamento del paziente	barella principale autocaricante a rotelle con dispositivo di scorrimento e di fissaggio	EN 1865
DGR 424/06	Equipaggiamento per il trattamento del paziente	Barella atraumatica a cucchiaio e/o tavola spinale lunga con cinghie di contenzione e sistema di immobilizzazione del capo e del tronco	EN 1865 Se non stessa funzione due barelle distinte

Fonte	Processo Assistenziale	Descrizione	Note e criteri interpretativi
DGR 424/06	Dispositivi di infusione per l'apparato circolatorio	soluzione per reintegro volemia - cristalloidi in sacche pvc o simili da 500cc e 1000cc	Come da EN 1789 (4 litri)
	Dispositivi di infusione per l'apparato circolatorio	Dispositivo per infusione designato per permettere una amministrazione di fluido avente temperatura pari a 37	Come da EN 1789
	Dispositivi di infusione per l'apparato circolatorio		Come da EN 1789 in DGR 424 per mezzi avanzati.
LR 49/89; DGR 424/06	Dispositivi per il bendaggio e assistenza	padella e pappagallo	
DGR 424/06	Dispositivi per il bendaggio e assistenza	Dotazione di biancheria da letto in tela o monouso <i>coperte</i>	Come da EN 1789
LR 49/89;	Dispositivi per il bendaggio e assistenza	guanti chirurgici sterili diverse misure	5 in EN 1789 En455-1 En455-2
LR 49/89;	Dispositivi per il bendaggio e assistenza	guanti non sterili per uso singolo "disposable";	100 in EN 1789; En455-1 En455-2
LR49/89	Dispositivi per il bendaggio e assistenza	due sacchetti di raccolta	
LR49/89	Dispositivi per il bendaggio e assistenza	pinze Klemmer,	
DGR 424/06 49/89	Dispositivi per il bendaggio e assistenza	set di lacci emostatici arteriosi e venosi tra cui <i>Esmark</i>	
DGR 424/06	Dispositivi per il bendaggio e assistenza	set di medicazione speciale per ustionati e ferite causate da sostanze corrosive	Come da EN 1789
DGR 424/06	Dispositivi per il bendaggio e assistenza	clinical box per raccolta temporanea rifiuti sanitari <i>contenitore per rifiuti clinici</i>	Come da EN 1789
	Dispositivi per il bendaggio e assistenza	Contenitore per rifiuti	Come da EN 1789
DGR 424/06	Dispositivi per il bendaggio e assistenza	set di medicazione (garza, bende, cerotti, cotone idrofilo)	
	Dispositivi per il bendaggio e assistenza	Sacchetto per vomito	Come da EN 1789
	Dispositivi per il bendaggio e assistenza	Contenitore per urina non di vetro	Come da EN 1789
	Dispositivi per il bendaggio e assistenza	cateteri vescicali	
	Dispositivi per il bendaggio e assistenza	Contenitore per oggetti acuminati	Come da EN 1789
	Dispositivi per il bendaggio e assistenza	Tubo gastrico con accessori	Come da EN 1789

Fonte	Processo Assistenziale	Descrizione	Note e criteri interpretativi
DGR 424/06	Dispositivi di infusione per l'apparato circolatorio	soluzione per reintegro volemia - cristalloidi in sacche <i>PVC</i> simili da 500cc e 1000cc	Come da EN 1789 (4 litri)
	Dispositivi di infusione per l'apparato circolatorio		Come da EN 1789
	Dispositivi di infusione per l'apparato circolatorio		Come da EN 1789 In DGR 424 per mezzi avanzati
LR 49/89; DGR 424/06	Dispositivi per il bendaggio e assistenza	padella e pappagallo	
DGR 424/06	Dispositivi per il bendaggio e assistenza	Dotazione di biancheria da letto in tela o monouso <i>coperte</i>	Come da EN 1789
LR 49/89;	Dispositivi per il bendaggio e assistenza	guanti chirurgici sterili diverse misure	5 in EN 1789 En455-1 En455-2
LR 49/89;	Dispositivi per il bendaggio e assistenza	guanti non sterili per uso singolo "disposable";	100 in EN 1789; En455-1 En455-2
LR49/89	Dispositivi per il bendaggio e assistenza	due sacchetti di raccolta	
LR49/89	Dispositivi per il bendaggio e assistenza	pinze Klemmer,	
DGR 424/06 49/89	Dispositivi per il bendaggio e assistenza	set di lacci emostatici arteriosi e venosi tra cui <i>Esmark</i>	
DGR 424/06	Dispositivi per il bendaggio e assistenza	set di medicazione speciale per ustionati e ferite causate da sostanze corrosive	Come da EN 1789
DGR 424/06	Dispositivi per il bendaggio e assistenza	clinical box per raccolta temporanea rifiuti sanitari <i>contenitore per rifiuti clinici</i>	Come da EN 1789
	Dispositivi per il bendaggio e assistenza	Contenitore per rifiuti	Come da EN 1789
DGR 424/06	Dispositivi per il bendaggio e assistenza	set di medicazione (garza, bende, cerotti, cotone idrofilo)	
	Dispositivi per il bendaggio e assistenza	Sacchetto per vomito	Come da EN 1789
	Dispositivi per il bendaggio e assistenza	Contenitore per urina non di vetro	Come da EN 1789
	Dispositivi per il bendaggio e assistenza	cateteri vescicali	
	Dispositivi per il bendaggio e assistenza	Contenitore per oggetti acuminati	Come da EN 1789
	Dispositivi per il bendaggio e assistenza	Tubo gastrico con accessori	Come da EN 1789

Fonte	Processo Assistenziale	Descrizione	Note e criteri interpretativi
LR 49/89; DGR 424/06	Equipaggiamento per il trattamento del paziente	telo di trasporto con maniglia	EN 1865
LR 49/89	Equipaggiamento per il trattamento del paziente	Materassino a depressione	EN 1865
LR 49/89; DGR 424/06	Equipaggiamento per ventilazione/respirazione	Bombola fissa di ossigeno più una riserva <i>Riserva O2 fissa* minimo 2000 l - flussometro con capacità massima di almeno 15 l/min. e valvola regolatrice. Attacco innesto rapido</i>	D.M. 3 gennaio 1990 EN 737-1:1998 Attacco innesto rapido EN 737-1:1998
LR 49/89;	Equipaggiamento per ventilazione/respirazione	presa per ossigeno con umidificatore dotata di attacco ad innesto rapido	Attacco innesto rapido EN 737-1:1998
LR 49/89; DGR 424/06	Equipaggiamento per ventilazione/respirazione	pallone autoespandibile di rianimazione con maschere facciali a tre misure <i>nelle versioni per adulto, bambino e neonato</i>	
LR 49/89; DGR 424/06	Equipaggiamento per ventilazione/respirazione	aspiratore per secreti portatile a batteria e sondini	EN 10079-1:1999
LR 49/89; DGR 424/06	Equipaggiamento per ventilazione/respirazione	cannule tracheali	Canule orotracheali e presidi sovraglottici
LR 49/89; DGR 424/06	Equipaggiamento per ventilazione/respirazione	Maschera facciale per ventilazione con entrata ossigeno e reservoir	
DGR 424/06; LR 49/89	Equipaggiamento per ventilazione/respirazione	set di ventimask	
LR 49/89	Equipaggiamento per ventilazione/respirazione	laringoscopio	
LR 49/89 DGR 424/24	Equipaggiamento per ventilazione/respirazione	ventilatore polmonare	Previsto nella LR 49/89: nella DGR 424 per mezzi avanzati descritto come automatico asportabile con modulazione adulti bambini con fonte autonoma di alimentazione sia elettrica che con ossigeno (bombola 2,5 L e bombola di scorta)
LR 49/89 DGR 424/06	Equipaggiamento per ventilazione/respirazione	Dispositivo per aspirazione fisso non manuale in grado di garantire una depressione minima pari a -65kPa e una capacità minima di 1 l.	EN ISO 10079-1 :1999 EN ISO 10079-3 :1999 Nella sintesi interpretativa delle diverse norme legislative e tecniche, gli aspiratori debbono essere complessivamente almeno due di cui uno portatile a batteria
LR 49/89	Equipaggiamento per ventilazione/respirazione	tubi a T;	
DGR 424/06; LR 49/89	Equipaggiamento per ventilazione/respirazione	tubi di Mayo in diverse misure pediatriche e per adulti	Guedel nella 424/06
DGR 424/06	Equipaggiamento protezione personale	Forbici taglia abiti e multiuso	EN 1789
DGR 424/06	Equipaggiamento protezione personale	Set di indumenti di protezione per trasporto infettivi	
	Equipaggiamento protezione personale		EN 1789
	Equipaggiamento protezione personale		EN 1789

Fonte	Processo Assistenziale	Descrizione	Note e criteri interpretativi
	Equipaggiamento protezione personale	Calzature di sicurezza	EN 1789
	Equipaggiamento protezione personale	Elmetto di sicurezza	EN 1789
	Equipaggiamento protezione personale	Abbigliamento protettivo di base, inclusa giacca o giubbotto rifrangenti ad alta visibilità	EN 1789 :EN471
	Equipaggiamento protezione personale	Mascherine chirurgiche e filtranti facciali di III classe	
	Equipaggiamento protezione personale	Occhiali paraspruzzi	o altro dispositivo similare di protezione
LR49/89	Materiale per protezione e soccorso	disinfettante	
LR49/89	Materiale per protezione e soccorso	disinfettante in soluzione alcolica	EN 1789
	Materiale per protezione e soccorso	Materiale di pulizia e disinfezione	EN 1789
	Materiale per protezione e soccorso	Luci triangolo d'emergenza	EN 1789
DGR 424/06	Materiale per protezione e soccorso	Faro di ricerca fisso o portatile	Definito Proiettore nella EN 1789
DGR 424/06	Materiale per protezione e soccorso	Set da scasso per incidenti stradali o Set attrezzi base per soccorso: ascia, pinze, torce a vento, birilli di segnalazioni, cesoie, nastro bianco e rosso, fune	EN 1789
DGR 424/06	Materiale per protezione e soccorso	Estintore da 3 KG	EN 3-7
	Materiale per maxiemergenze	Cartellini triage maxiemergenze, pennarello nero,	
	Modulistica	Algoritmi procedure plastificati (clinici organizzativi emergenza) Schede di soccorso Blocca schede stradale	

La quantità, la collocazione e l'aggregazione in kit corrisponde nei principi attivi e nella descrizione dei presidi alle seguenti checklist dell'ARES 118 che si allegano a titolo esemplificativo

ALLESTIMENTO DI BORDO MEZZO DI SOCCORSO BASE

Defibrillatore Lp 12	n°	Defibrillatore Fr 2	n°	Aspiratore Laerdal	n°
Cavo a 3 derivazioni	1	Cavetto a tre derivazioni	1	Sondini per aspirazione 6-18 cad	1
Cavo a 12 derivazioni	1	Rasoio a perdere	4	Raccordi biconici	1
Plastre Rigide Adulti coppia	1	Patch per defibrillazione	4	Sacca raccolta liquidi 1000 ml	1
Plastre Rigide Ped. coppia	1	Elettrodi monuso adulti	30	Tube	2
Cavo Quick Combo	1	Elettrodi monuso pediatrici	15	Spremisacca	1
Batteria	2	Batteria	1	Pompa siringa	1
Patch per defibrillazione	4	esecuzione test defibr.		Borsa termica	1
Saturimetro/prolunga	1	Con fr 2 saturimetro a sé stante	1	Frigorifero farmaci	1
Carta per ECG	2			Riscaldatore farmaci	1
Gel per defibrillazione	1	Contenitore taglienti			
Elettrodi monuso ad. / ped.	30/15	Cellulare di servizio	1	Telo a sei manici	1
Bracciale P.A.	1	Contenitore rifiuti speciali	2	...	1
Accumulatore test scarica	1			Gabbietta portaflebo	2
esecuzione test defibr.					
Tavola Spinale	1	Barella a rotelle autoc.n.te	1	Accessori sicurezza	n°
Tappetino	1	Coperta di lana	1	fune/fumogeni/birilli/nastro	1
Mentoniere	2	Lenzuolo	4	Faro di ricerca fisso o portat.	1
Torrette Fermacapo	2	Materassino barella	1	Set da scasso	1
Cinghie	3	Cinghie barella	3	Stradario AZ	1
Modulistica	n°	Barella a Cucchiaino	1	Estintore 3 Kg cabina	1
Pennarello nero	1	Sedia Portantina	1	Estintore 3 Kg cellula	1
Cartellini di triage Maxi Emergenze	30	Keo	1	Cesole tranca bulloni	1
Blocca schede	1	Kit Steccobende 4 pezzi	1		
Schede di soccorso	30	Materassino a depressione	1	D.P.I. (dispositivi protezione individuale)	n°
Schede constatazione decesso	5	Ragno	1	Occhiali di protezione o altro dispositivo similare di protezione	3
Algoritmi procedure plastificati (clinici-organizzativi-emergenza)	1			Guanti monouso non sterili con marcatura CE per DM I° classe e certificazione DPI III°cat.	qb
		Riduttore Ossigeno bomb.lt 2	1	Filtranti facciali (FFP)-III classe	3
Padella	1	Riduttore Ossigeno bomb.lt 5	2	Tute In TNT (in postazione)	3
Pappagallo	1	Bombola x O2 litri 2	1	Casco antinfortunistico	3
Collare cervicale adulti adattabile	1	Bombola x O2 litri 5	2	Camice/copricapo/calzari monouso cad.**	3
Collare cervicale pediatrico adattabile	1	Misuraz. Press. O2 (2 e 5 lt)			

ZAINO DI SOCCORSO MEZZO DI SOCCORSO BASE

Farmaco	n°	Farmaco	n°	Farmaco	n°
Ac tranexamico (uguro) fl	3	Clorfenamina (trimeton) 10 mg	2	Lidocaina Cloridrato 1%(Luan)	1
Acido acetilsalicilico (Aspirina) 0,3 cp	10	Diazepam (Tranquirit) gtt	1	Naloxone (Narcan) fl	14
Adrenalina 1 mg fl	14	Furosemide (Lasix) fl	5	nifedipina (nifedicoz gocce)	1
Atropina Solfato (Atropina) 1mg fl	12	Glucosio 33 % fl	10	Salbutamolo spray(Broncovaleas/Ventolin)	1
Betametasone (Bentelan) 4mg fl	3	Isosorbide dinitrato(Carvasin)cp	10	Salbutamolo sol. nebuliz	1
Bustine di zucchero	20	Ketorolac (Toradol) fl	3	Salbutamolo fl 100 mcg (Ventolin)	
				Ipratropium scat	1
Presidio	n°	Presidio	n°	Presidio	n°
Aghi Butterfly G 21-23 cad	5	Deflussore standard	5	Maschera x O2 standard con nebul adulti	5
Aghi Cannula G14-16-22 cad	2	Forbici bottonute	1	Maschera x O2 standard con nebul ped.	2
Aghi Cannula G18-20 cad	4	Garze compresse Kg	1\2	Metallina (coperta termica)	2
Ambu monuso adulti	1	Guanti monouso L-M-S cad non sterili con marcatura CE per DM I° classe e certificazione DPI III°cat.	100	Pinza ombelicale	1
Ambu monuso pediatrico	1	Guedel 0-1-2 cad	1	Sacca urine	2
Benda orlata 5cm-10 cm cad	2	Guedel 3-4-5 cad	3	Siringhè 3-5-10-20 cad	5
Cateteri Foley 18-20 cad	1	Laccio emostatico	2	Siringa insulina	2
Cerotti seta/tela 5x9,14	1	Maschera Chirurgica	5	Termometro	1
Cerotti seta/tela 2,5x9,14	1	Maschera facciale 2-3-4-5 cad	1	Tubo laringeo adul. * cad	2
Contentitore taglienti piccolo *	1	Maschera x O2 terapia BLB Ad. (reservoir)	5	Tubo laringeo ped. * cad	1
Bisturi monouso	2	Maschera x O2 terapia BLB Ped. (reservoir)	2	Unità respiratoria ad. Ped. cad.	1
		Maschera O2 Venturi ad	5	Maschera O2 Venturi ped	1
Liquido	n°	Liquido	n°	Liquido	n°
Fisiologica flc 100/500cc cad	2	Voluven/Emagel	2	Ringer Lattato flc plastica500cc	2
Sol. Glucosata 250 5%	1				
Disinfettante	n°		n°		n°
Amuchina flc	1	Acqua Ossigenata flc	1	Alcolico flc	1
	1	Disinfettante Iodato flc	1		
		Glucometer	1		
Sfigmomanometro	1	batteria di scorta Glucometer	1	Sensori Glucotrend	25
Fonendoscopio	1	Lancette pungidito	25		

